2° trimestre 2010
n. 2 - Giugno
Anno XLV - n. 178

Tranta sold

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Sergente Massimiliano Ramadù

Caporale Luigi Pascazio

Notizie in gocce

PREMIO FEDELTÀ ALLA MONTAGNA

Sabato 11 e domenica 12 settembre, a DOGNA (UD), verrà consegnato il premio "fedeltà alla montagna". In occasione di tale manifestazione, la Sezione organizza un viaggio in pullman di due giorni con partenza da Bobbio Pellice alle ore 04,00. Fermate a Villar Pellice, Torre Pellice, Luserna S. Giovanni, Pinerolo. Prima colazione a bordo. Pranzo libero. – Arrivo a Dogna verso le ore 15,00, tempo libero per la manifestazioni. Ore 19,00 arrivo in albergo, cena e pernottamento. – Domenica 12, prima colazione e partenza per Dogna. Mattino a disposizione per la manifestazione. Rientro in albergo per il pranzo. Nel pomeriggio partenza per il rientro. Quota individuale € 145,00 – acconto.€ 50,00 alla prenotazione. Saldo entro il 25 agosto.

AUMENTO DELLE TARIFFE POSTALI

Conseguentemente a quanto stabilito dal DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO del 30 marzo 2010, a decorrere dal 1° aprile 2010, le tariffe per la spedizione dei giornali "L'Alpino", Tranta Sold, e tutti i giornali delle varie Associazioni d'Arma, religiose etc. etc., sono state variate da € 0.0661 a € 0,2830, con un aumento di oltre 4 volte la vecchia tariffa.

A tale scopo, nel corso dell'Assemblea dei Delegati, tenutasi a Milano il 23 maggio, per la spedizione del giornale "L'Alpino", all'unanimità, è stato approvato, per l'anno 2011, un aumento della quota sociale di € 2,50..

N. B. Se nel corso dei vari incontri che si stanno svolgendo presso il Ministero, si addivenisse ad una soluzione che riporti le tariffe alle quote antecedenti il 1° aprile 2010, o vi fosse solamente un lieve ritocco, l'aumento sarà rivisto in proporzione a quanto stabilito.

RADUNO 1° RAGGRUPPAMENTO

In occasione del 13° Raduno del 1° Raggruppamento che si svolgerà ad ASTI nei giorni 02/03 ottobre, la Sezione organizza dei pullman per la domenica 03 con partenza da Pinerolo e dintorni alle ore 07.30, ore 09,00 arrivo ad Asti e partecipazione alla sfilata, ore 12,00 circa, al termine della manifestazione, partenza per il Ristorante "La Grotta". Quota € 50,00, acconto di € 20,00 alla prenotazione. Saldo una settimana prima della partenza.

7° RADUNO 31ª BATTERIA "BERGHEM DE SASS"

Domenica 26 settembre, alle ore 9,30 a Grunello del Monte (Piazza Mercato) si terrà il 7° Raduno degli artiglieri della 31ª Batteria. Per informazioni rivolgersi a: Roda Battista 331/3309520 – Zambelli cav. Giuseppe 035/833020 – Castelli Terenzio 0341/250923 – Resmini Italo 031/303132 – Fontanazzi Gisberto 333/8484557

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

Prima di copertina: Sergente Massimiliano Ramadù ed il Caporale Luigi Pascazio del 32° Rgt. Genio Guastatori, Caduti in una imboscata sulla via da Herat a Bala Murghab. Sullo sfondo il cavallo scosso, simbolo del ricordo di coloro che sono Caduti per la Patria.

BRIGATA ALPINA "TAURINENSE" e 3° REGGIMENTO ALPINI

ATTIVITA' ADDESTRATIVE

Nell'ambito delle attività addestrative connesse con il mantenimento dell'assetto operativo e propedeutiche al prossimo impegno in terra afgana il Terzo ha condotto un importante esercitazione nell'area di Baudenasca.

Nel particolare si è svolta nella seconda settimana di marzo una esercitazione che ha visto impegnati il comando del 3° reggimento alpini, una aliquota della compagnia comando e tre compagnie operative del battaglione Alpini " Susa", la 34ª cp. Fucilieri, la 36ª cp. Fucilieri e la 133ª cp. mortai pesanti " La Nobile".

Con l'esercitazione si è giunti alla fase conclusiva di un intenso periodo addestrativo che vede coinvolto il 3° reggimento da oltre quattro mesi e che ha affinato ancora di più le procedure tecnico tattiche da impiegare in terra d'Afghanistan.

L'esercitazione oltre alle unità del Susa e del Terzo ha visto impegnati uomini dell'82° Reggimento fanteria di Barletta e velivoli del 34° Gruppo Squadroni di Venaria che hanno fornito sia trasporto che supporto ai militari impegnati sul terreno.

Si è trattato quindi di una esercitazione complessa, integrata sia con la terza dimensione che con unità motorizzate che rinforzeranno il reggimento in terra afgana.

Approccio con un capo.

Perquisizione.

IL SALUTO ALLA TAURINENSE IN PARTENZA PER L'AFGHANISTAN

Il giorno 26 marzo 2010 presso la caserma Montegrappa di Torino si è svolta la cerimonia militare per il saluto alla Brigata Alpina Taurinense in partenza per l'Afghanistan.

Tra i reparti schierati, in rappresentanza di tutte le unità in forza alla Brigata che opereranno nel settore occidentale del teatro afgano, vi era anche la Bandiera di Guerra del reggimento e la 36ª Compagnia del Battaglione Susa.

Il reggimento di formazione, comandato dal Col. Giulio Lucia, Comandante del Terzo, era formato dalle Bandiere di Guerra del 2°, 3° e 9° Alpini, del 1° Artiglieria terrestre, del 32° Genio Guastatori e dallo Stendardo di Nizza Cavalleria (1°).

Il reggimento oltre alla Fanfara della Brigata schierava la già citata 36ª Compagnia del Terzo, una Compagnia del 2° Alpini, una del 32° Genio Guastatori ed una Compagnia mista composta dai Dragoni di Nizza Cavalleria (1°) e dagli alpini del Reparto Comando e Supporti Tattici Taurinense.

Le Bandiere di Guerra dei vari Reggimenti.

La cerimonia si è svolta con la resa degli onori alle Bandiere di Guerra di tutte le unità, alla massima autorità il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Guido Crosetto accompagnato dal gen. C.A. Armando Novelli e dal gen. D. Alberto Primicerj i quali, prima della resa degli onori ai Caduti, hanno inaugurato il nuovo piazzale d'onore recante al centro una gigantesca figura di un toro rampante, simbolo della Brigata ed il monumento eretto in memoria di tutti i Caduti dei vari reparti che lo compongono. Su un muro bianco, leggermente arcuato, si leggono due scritte: a sx. "La fede per credere…." Ed a dx.: "Il coraggio per agire…..".

Parole di apprezzamento sono state espresse da tutte le autorità intervenute e l'On. Guido Crosetto ha sottolineato l'importanza della missione ma anche i rischi connessi alla stessa.

Alla cerimonia era presente il Labaro Nazionale dell' A.N.A. scortato dal Presidente Corrado Perona e dai Consiglieri Nazionali

VISITA AL 3° REGGIMENTO ALPINI

Il Generale di Corpo d'Armata Armando Novelli, Comandante delle Forze Operative Terrestri, ha fatto visita nella giornata del 29 marzo 2010 al 3° Reggimento Alpini per porgere i suoi saluti in occasione della partenza dell'unità per il teatro afgano e come

Il nuovo piazzale ed il monumento.

Il saluto prima della partenza.

visita ai reparti dipendenti del Comando delle Forze Operative Terrestri.

Il Generale Novelli durante la visita alla Caserma "Berardi" di Pinerolo ha espresso parole di elogio per i risultati addestrativi ed operativi conseguiti dal reparto, confermando l'elevata qualità del Reggimento, da sempre considerato elemento di punta delle Truppe Alpine e delle Forze Operative Terrestri ed ha avuto modo altresì di apprezzare i lavori di manutenzione intrapresi per il mantenimento della caserma "Berardi".

Prima di ripartire il Generale Novelli, ha salutato il comandante, Colonnello Giulio Lucia, con un sentito augurio per sempre maggiori successi nel futuro impegno operativo in Afghanistan alla guida del Terzo sintetizzando, sul libro d'onore del reggimento in un semplice ma significativo "Grazie", l'impegno e la dedizione dimostrata dai militari in tutte le attività svolte.

TUTTADRITTA 2010

Il giorno 18 aprile 2010 una squadra di militari in forza al Terzo Reggimento Alpini ha partecipato alla manifestazione sportiva in Torino denominata "TUTTADRITTA 2010".

Il nucleo sportivo del reggimento, nato dalla volontà del Comandante di Reggimento, Col. Giulio Lucia, al fine di potenziare l'attività sportiva dell'unità partecipa alle varie manifestazioni sportive podistiche organizzate in ambito locale.

TUTTADRITTA 2010 è stata la manifestazione che ha inaugurato la nuova compagine sportiva del reggimento che si affianca a quella che già dal 2007 partecipa nell'ambito del Gruppo Sportivo Esercito alle gare di ciclismo su strada e MTB. La prossima uscita vedrà il gruppo sportivo podistico del 3° Alpini impegnato nella mezza maratona della Città di Cuneo in data 20 maggio.

IL SALUTO ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Il giorno 19 aprile 2010, sul cortile "Monte Nero" all'interno della caserma Berardi di Pinerolo si è svolta una semplice e significativa cerimonia che ha visto gli Alpini del 3° reggimento, insieme a una rappresentanza delle istituzioni pinerolesi, porgere il proprio omaggio alla Bandiera di Guerra – simbolo dell'unità - in partenza per l'Afghanistan.

Nei prossimi giorni il reggimento pinerolese, completerà il proprio schieramento nella regione occidentale dell'Afghanistan, costituendo la Task-Force Centre e andando ad aggiungersi agli altri reggimenti ed

La squadra.

Onori ai Caduti.

SHINDAND: MISSIONE COMPIUTA PER I BERSAGLIERI DEL 1° REGGIMENTO CHE PASSANO LE CONSEGNE AGLI ALPINI DEL 3°

Il giorno 27 aprile 2010 si è svolta la cerimonia militare di cambio al vertice della Task-Force Center del Regional Command West di Herat: gli alpini del terzo reggimento hanno dato il cambio ai bersaglieri del 1° reggimento di Cosenza che hanno concluso sei mesi intensi di missione a Shindand, nella regione occidentale dell'Afghanistan.

Il passaggio simbolico di consegne tra il colonnello Francesco Maria Ceravolo – comandante del 1° - e il colonnello Giulio Armando Lucia è avvenuto nella base operativa avanzata 'La Marmora' alla presenza delle autorità del distretto e del generale Claudio Berto, da pochi giorni alla guida del Regional Command West di ISAF (International Security and Assistance Force, il contingente NATO che opera in Afghansitan su mandato delle Nazioni Unite).

Sicuramente positivo il bilancio per i bersaglieri del 1° che – con il contributo dei guastatori del 5° genio - hanno sostenuto le forze afgane nel delicato compito di migliorare le condizioni di sicurezza in uno dei distretti più remoti della regione, in cui fino all'estate scorsa le forze internazionali erano praticamente assenti: i distretti di Shindand, Adraskan e Farsi sono considerati oggi tra i più sicuri della regione.

La presenza sul terreno è stata capillare, con un plotone del 1° che è stato schierato in permanenza

al comando della brigata alpina Taurinense, già operativi da alcune settimane.

Per il 3° si tratta della quinta esperienza in Afghanistan in sette anni, la prima nella regione di Herat dopo quattro mandati a Kabul.

Gli alpini del Terzo saranno impegnati sul fronte della sicurezza e su quello dello sviluppo. Tali aspetti sono tra loro strettamente correlati: propedeutica allo sviluppo è infatti la presenza di condizioni di sicurezza accettabili, ma condizioni di sicurezza accettabili sono difficilmente perseguibili senza favorire lo sviluppo.

Le due linee di azione verranno perseguite mediante una diffusa presenza sul territorio al fianco dei partner afgani, a sostegno della sicurezza e dei programmi di sviluppo e di governance locale in collaborazione con le istituzioni afgane e le organizzazioni internazionali presenti nella regione

Un momento della cerimonia.

Le Bandiere schierate.

Il passaggio della Bandiera di Guerra.

nella valle di Zirkoh - una delle aree più sensibili della regione - e due compagnie sempre di pattuglia, quasi sempre integrate con unità dell'esercito afgano e della task-force statunitense che operano nella stessa zona. Nel corso delle operazioni di contrasto agli insorti si è registrato il ferimento in azione di sei militari della Task-Force.

Sul fronte dello sviluppo e della governance i bersaglieri del colonnello Ceravolo hanno favorito la realizzazione di numerosi progetti da parte del PRT italiano (Provincial Reconstruction Team, l'unità che promuove la ricostruzione e lo sviluppo nella provincia di Herat), riportando le esigenze delle comunità del distretto di Shindand con le quali sono stati tenuti ben 182 incontri in sei mesi.

Con i fondi del Ministero della Difesa appaltati a ditte locali, il PRT ha costruito due scuole, scavato 15 pozzi per l'acqua potabile e portato a termine il ponte che collega le due sponde dello Shindand Rud - il fiume che separava due degli agglomerati più popolosi della valle di Zirkoh - rimuovendo così un ostacolo allo sviluppo economico per oltre mezzo milione di afgani.

Per gli alpini del 3° reggimento di Pinerolo, subentranti quali unità costituente la Task-Force, si tratta della sesta esperienza in Afghanistan, la prima nella zona di Shindand.

Con la cerimonia di oggi si completa lo schieramento della brigata alpina Taurinense nell'ambito del Regional Command West di ISAF: per la prima volta una grande unità dell'Esercito Italiano si troverà ad operare con tutti i suoi reggimenti al di fuori del territorio nazionale. Oltre al 3° reggimento di Pinerolo saranno schierati su tutta la regione ovest dell'Afghanistan il 2° di Cuneo, il 9° dell'Aquila, il 1° artiglieria da montagna di Fossano e il 32° genio di Torino.

Fonte 3° Rgt. Alpini

Il passaggio delle consegna, al centro l'on. Corsetto.

Il col. Lucia davanti alla teca nel suo ufficio di Herat

Lo Stendardo di Guerra.

Onori ai Caduti

Linaugurazione della scultura

FESTA DI CORPO AL REGGIMENTO "NIZZA CAVALLERIA" (1°)

Venerdì 14 maggio 2010 il Reggimento ha celebrato la sua festa di corpo che quest'anno traghetterà il Nizza verso il suo 320° anno di vita.

La cerimonia militare si è svolta alla presenza del Sindaco dr. Paolo Covato, del Vescovo di Pinerolo Mons. Pier Giorgio Debernardi e delle autorità civili e militari della città di Pinerolo. Presenze che hanno ulteriormente dimostrato quanto la città, che è stata eletta CITTA' DELLA CAVALLERIA, sia vicina al più antico Reggimento di Cavalleria dell'Esercito Italiano.

Il Comandante Col. Massimiliano Bianchi nel ricordare i fatti d'arme avvenuti il 16 maggio 1916 nel combattimento delle "Officine di Adria", a Monfalcone, ha posto l'accento sugli attuali impegni fuori area che vedono e vedranno impegnati numerosi Ufficiali, Sottufficiali e Dragoni.

Ha inoltre ricordato quanto "la nostra reale forza non si accresce in rapporto al numero dei soldati o dei mezzi materiali a disposizione, ma in ragione dello spirito di cui è animata. Spirito che si nutre di coraggio, conoscenza ed intima consapevolezza della condizione militare che soltanto in operazione raggiunge la sua essenza più vera".

Erano presenti alla cerimonia anche 25 Ufficiali della Riserva di eserciti di paesi europei aderenti alla "Gaminger Iniziative" che, capeggiati dal Capitano di Corvetta Giuseppe Filippo Imbalzano, hanno deposto, insieme al Comandante di Reggimento, una corona in memoria ai caduti.

Infine l'artista di fama internazionale Sandra Baldoni, in arte Saba, ha donato al Reggimento un bronzo raffigurante una testa di cavallo che è stata posizionata all' esterno dell'ingresso delle sale del circolo unificato.

Magg. Aiello Alessandro

ADUNATA NAZIONALE

La Presidenza

I Gagliardetti

La Fanfara della Sezione

I Sindaci

SEZIONE

RELAZIONE MORALE ANNO 2009 (2ª PARTE)

TESSERAMENTO 2010:

Il tesseramento sta procedendo normalmente. Il costo del bollino, ha subito da questo anno l'aumento di due euro a favore della sezione, come da voi stessi approvato l'anno scorso. Una scelta spiacevole ma necessaria con le stesse quote invariate a favore del Nazionale, Tranta Sold, Banda, Prot. Civ., Gruppo Sportivo, che già conoscete. Speriamo che il costo possa essere stabile per i prossimi anni.

SITUAZIONE FINANZIARIA:

Avrete la possibilità di sentire la relazione in dettaglio al punto seguente, ed un commento alla stessa del vice presidente Vanni Vivalda . Grazie a chi segue la parte contabile e finanziaria Vanni Vivalda e Claudio Valente ed ai revisori dei conti. Come commentato durante il congresso dei Capigruppo serve uno slancio da parte dei gruppi in iniziative ed offerte per terminare il debito, ormai piccolo, contratto per l'acquisto dell' ampliamento della sede, così non ci pensiamo più. Grazie ai gruppi che hanno già contribuito

ATTIVITA' DEI GRUPPI

SEDI:

Bravissimi per la pulizia, la manutenzione, l'ordine in cui conservate la sede dei vostri gruppi. Sono il vostro biglietto da visita. Qualche gruppo la sta preparando, altri ampliandola, buon lavoro.

CAPI GRUPPO
E CONSIGLI DIRETTIVI DI GRUPPO:

Cari Capi Gruppo anche nell' anno appena trascorso avete svolto al meglio il vostro insostituibile incarico. La vostra presenza sul territorio è la spina dorsale della nostra Associazione. A voi va la riconoscenza di chi vi parla e di tutto il Consiglio Direttivo. Come ogni anno, durante le assemblee, scadono dei consigli direttivi e si fanno le votazioni. Ed è normale che ci siano dei ricambi freschi, delle sostituzioni, voglio salutare tutti quei consiglieri che hanno lasciato i loro incarichi dopo anni di dedizione all'associazione; siete troppi per ricordarvi nominalmente ma vi ringrazio tutti per quello che avete fatto.

Gruppo di Bobbio Pellice Geymonat Paolo

Gruppo di Buriasco Ferrero Adriano

Gruppo di Prarostino Gay Roberto

Ai consiglieri nuovi e ai riconfermati, ai capo gruppo riconfermati, continuate con lo stesso impegno e motivazione del passato, gli impegni che ci attendono sono tanti e non ci mancheranno le occasioni di lavorare assieme, vi auguro tante soddisfazioni per le vostre iniziative che porterete a termine. Ai quattro nuovi capi gruppo do il più cordiale benvenuto, unito all'augurio di buon lavoro, ed aggiungo il sottoscritto, il consiglio direttivo sono a vostra disposizione , se serve , per darvi una mano. Chiedo di alzarvi in piedi perché tutti possano fare la vostra conoscenza:

Gruppo di Bobbio Pellice Geymonat Paolo
Gruppo di Buriasco Ferrero Adriano
Gruppo di Prarostino Gay Roberto
Gruppo di Rorà Ribotta Marco

FESTA ANNUALE DEI GRUPPI:

L'agendina, come ormai consuetudine, allegata al numero di dicembre di Tranta Sold ci aiuta nella scelta di dove andare la domenica e molte volte già al sabato, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questo dimostra l'attività instancabile dei gruppi. Diventa anche impossibile evitare l'accavallamento di più manifestazioni, veramente ci mancano le domeniche. Vi invito caldamente ad una partecipazione attiva. Le feste non sono riservate ai Capi-Gruppo e porta gagliardetti venite in tanti vi troverete benissimo e contribuirete a sostenere le nostre manifestazioni.

Con lo scadenziario delle ricorrenze delle date di fondazioni dei gruppi, e l'incontro coi festeggiati dell'anno anno dopo si riesce a distribuire meglio le date delle ricorrenze, evitando gli accavallamenti e la nostra banda riesce ad essere presente a tutte le ricorrenze. Spero che apprezziate questa iniziativa, qualche problema ogni tanto compare ancora, ma si sa che

la perfezione non è di questo mondo. Quando predisponete le vostre manifestazioni di gruppo vi raccomando di evitare la concomitanza con manifestazioni Nazionali, di Raggruppamento e Sezionali.

SOLIDARIETA' DEI GRUPPI:

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative di solidarietà promosse dalla Sezione. La partecipazione al Banco Alimentare è stata grande. Bravi e grazie a tutti quelli che hanno partecipato.

All'inizio dell'anno vi ho inviato una lettera per una nuova campagna di solidarietà per l'Afghanistan a seguito del 3° Rgt. Alpini. Sono molti i gruppi che si sono attivati subito e questo mi fa ben sperare sulla buona riuscita dell'iniziativa, un sincero grazie per quello che farete.

Ma oltre a questo sono a conoscenza che ogni gruppo promuove nel suo ambito altre iniziative di solidarietà che meriterebbero una lunga elencazione. I vostri obiettivi, sono spesso l'aiuto alle case per anziani ed il restauro del patrimonio storico dei nostri paesi per mantenerne viva la memoria.

Ho capito che il Libro Verde non vi piace e gradite fare del bene senza parlarne. Questo atteggiamento è lodevole, però sappiate che in questo caso ci facciamo del male da soli. Basta guardare la posizione della nostra sezione sul libro verde per capire che non è veritiera. Comunicare quanto fate non è mettersi in mostra, ma far sapere alle autorità cosa fa l'ANA e conservare la memoria di quanto la nostra associazione riesce a realizzare annualmente sul territorio. Ci conto che adempiate a questo compito con impegno e puntualità, anche perché il prossimo anno la presentazione avverrà a Torino in concomitanza con il raduno Nazionale.

RICORRENZE DEI GRUPPI 2009:

Hanno festeggiato: Vigone 80° - Volvera 75° - S. Secondo 50° - Campiglione Fenile 80° - Villar Perosa 80° - Angrogna 50° - Pragelato 50° - Torre Pellice 80°

Alla festa del gruppo di Pragelato abbiamo anche avuto la gradita visita del nostro Presidente Nazionale Corrado Perona che sembra prediligere la pioggia, visto i risultati. A parte la battuta caro Corrado la tua presenza è stata un bel regalo, grazie. Complimenti a tutti per la buona programmazione e per lo svolgimento delle manifestazioni.

RICORRENZE DEI GRUPPI 2010:

Si preparano a festeggiare l'anniversario di fondazione

-18/04 Pancalieri 80° - 23 /05 Frossasco 80° - 12/06 San Pietro Val Lemina 35° Mon. Alpini/Marinai - 27 /06 Volvera 25° Mon. - 27/06 - Fenestrelle raduno biennale – 11/07 Prali 60° – 25/07 Bagnolo P.te 50° - 19/09 Cercenasco 50°

ASSEMBLEE ANNUALI DEI GRUPPI:

Le assemblee dei gruppi sono terminate. In quasi tutte le assemblee è stato presente un rappresentante Sezionale e molto spesso accompagnato dal rappresentante di zona. Sempre ben fatte le relazioni morali dai capi gruppo e precise e dettagliate le relazioni finanziarie.

REGOLAMENTO DI GRUPPO:

So di ripetermi e vi chiedo di scusarmi. Ci sono ancora gruppi che non hanno adeguato il loro regolamento all'ultimo regolamento Sezionale del 2001, sono passati quasi 10 anni .

Quasi sempre i direttivi dei gruppi se ne accorgono nel momento di fare le votazioni. Ricordo che la votazione del CapoGruppo va fatta a parte da quella dei Consiglieri come da regolamento sezionale. Per cortesia controllate ed aggiornatelo. Ricordo anche che il gruppo può modificare, la traccia a suo tempo distribuita, secondo le sue esigenze ma assolutamente non ci devono essere norme che sono in contrasto con il regolamento sezionale, altrimenti non è valido. Chi ha necessità di una copia non ha che da richiederla in segreteria.

NORME PER MANIFESTAZIONI:

Invito i CapiGruppo che stanno organizzando il loro raduno a non dimenticare una preventiva lettura del libretto a suo tempo consegnato. Se serve in sede ci sono ancora copie.

BANDA MUSICALE

Con gratitudine mia, del Consiglio Direttivo della sezione, dei Capigruppo e degli alpini pinerolesi, un grosso grazie a tutti i componenti la nostra Banda Musicale per i bellissimi momenti che ci regalano ogni anno. Senza la Banda le nostre manifestazioni sarebbero ben poca cosa. Nell'anno appena trascorso, si è riuscito ad accontentare tutti i gruppi che ne hanno richiesto la presenza meno due. Uno per un incomprensione, prontamente chiarita, l'altro per la scelta della data in agosto, in ogni caso i due gruppi hanno avuto comunque la presenza di una banda, e tutto si è risolto nel migliore dei modi.

Chi organizza delle manifestazioni sappia che in agosto la banda non è disponibile e quindi non può fare affidamento, tenetene conto questa è la regola che ci siamo dati. L'organico si è mantenuto sta-

bile oltre i 50 elementi ed è un bel numero. Questo nonostante il ritiro di musici per motivi di età Da segnalare lo svecchiamento con la diminuzione dell'ètà media dei componenti per l'arrivo di giovani dall'esterno e con grande soddisfazione, di allievi della nostra scuola musicale. Sempre rispettata la regola di una prova a settimana ed alto è stato il numero di servizi e concerti eseguiti. Un saluto ed un grande grazie al cav. Nicola Bordignon che lascia il servizio attivo dopo ben 43 anni consecutivi nella nostra banda.

Vi ricordo le presenze più importanti del 2009

Concerto vicino al falò la sera del 16 febbraio a Perosa Argentina, in onore dei nostri fratelli Valdesi presenti numerosi gruppi della valle; trasferta a Latina per l'adunata nazionale; concerto tra le vette a Rorà con carosello in piazza; raduno di raggruppamento a Mondovì; concerto di S. Cecilia da ricordare perché per la prima volta la banda si è esibita nel Teatro Sociale, concesso dal comune di Pinerolo, con posti esauriti.

Il Comune di Pinerolo ci onora di chiamarci a partecipare a tutte le cerimonie civili nell'anno.

La banda è in ottima salute con un repertorio ampio e variegato in grado di soddisfare al meglio le esigenze dei nostri raduni, ai quali si presenta in modo impeccabile; che affrontare concerti impegnativi ad applauditissimi. Sono proseguiti i corsi di orientamento musicale e se ne vedono i risultati come sopra detto.

Quest'anno gli impegni saranno molti e gravosi, ed il calendario è ormai completo. Inoltre si sta preparando al meglio la trasferta di Bergamo ed Asti.

Il direttivo della Banda, ha svolto il suo compito con impegno e perizia. Anche quest'anno le funzioni di delegato sezionale sono state svolte dal Presidente affiancato egregiamente dal consigliere Carlo Malano e dal nuovo consigliere Rodolfo Ricca.

Con questi risultati, al Direttivo, al Maestro Alberto Damiano, ai vice Maestri Igor Damiano e Sergio Bounus, a tutti i Musicisti e tutti gli amici che ci sono vicini e che ci sostengono anche economicamente, ancora un grosso grazie, per l'impegno profuso ed in bocca al lupo per l'anno in corso con l'applauso beneagurante di tutta l'assemblea.

UNITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Inizio a descrivere un anno di attività della nostra Unità Protezione Civile elencandovi alcuni numeri:

Ore lavorate N° 8712 - Volontari impiegati N° 707 – Interventi effettuati N° 89

Suddivisione interventi

di Protezione Civile 43% - Squadra Sanitaria 17% - Squadra cucina 10% - per il Comune di Pinerolo 15% - per la Pro Loco 6% - per lavori vari 9%

Un solo raffronto, le ore lavorate sono state 1400 in più dell' anno precedente, questo testimonia meglio di qualsiasi commento l'impegno degli uomini dell'unità. Impegni che comprendono un grande numero di attività, svolte delle varie squadre specializzate, che lavorando sodo insieme, sono costantemente allenate ad essere subito operative in caso di calamità. Calamità che purtroppo quest'anno con il terremoto in Abruzzo ci ha messo a dura prova.

L'elenco completo degli interventi viene pubblicato su Tranta Sold, le cose che più ricorderemo dell'anno appena trascorso fra tante sono :

- Abruzzo totale interventi ore 3278 - L'Ambulatorio e stato dato in prestito per oltre un mese ai medici che operavano in Abruzzo.- Adunata Nazionale a Latina, squadra sanitaria con ambulatorio mobile.- Raduno Raggruppamento Mondovì, squadra sanitaria con ambulatorio mobile.- Raduno sezionale Fenestrelle servizio traffico e preparazione servizio rancio alpino.- Fiera di Balboutet assistenza parcheggi e traffico.-Tour dell'Assietta, assistenza corsa, preparazione piatto caldo.-Autisti e varie per vacanza bimbi Bielorussi.-Concorso Ippico Internazionale e Nazionale, presidio.- Pulizia ex caserma genio Pionieri Botta.-Banco alimentare, trasporto e raccolta materiale.- Giro d'Italia servizio d'ordine

Per il 2010 si prevedono, la ripetizione degli interventi con cadenza annuale, nella speranza di avere meno chiamate in emergenza. L'esercitazione di raggruppamento sarà nella sezione di Intra vista l'impossibilità di effettuarla nel 2009, per l'impegno continuativo della p.c. di raggruppamento in Abruzzo. La squadra sanitaria con l'ambulatorio sarà presente a Bergamo.

L'inserimento di qualche giovane ha dato buoni risultati, specialmente negli interventi dei sabato e domenica che non svolgono il loro abituale lavoro. Ne avevamo veramente bisogno, e ringrazio i gruppi che ci aiutano nella ricerca e ci mandano nuovi validi volontari, continuiamo su questa strada . La P.C. sarà sempre di più in futuro una componente importante nella nostra associazione. Continua la formazione con corsi di pronto soccorso e pratici nei campi specifici.

Voglio ricordare l'impegno, con il vice presidente Cattalino Massimino, per l'accoglienza ed il pasto offerto trimestralmente agli aspiranti alpini durante lo stage promosso dall'ANA prima della chiamata alla selezione.

Ritengo giusto informarvi che quella piccola squadra sanitaria cresciuta negli ultimi anni all'interno della nostra Sezione, una delle prime a nascere a livello nazionale, è stata un esempio trascinatore. La situazione attuale è la seguente : il nostro Gino Barral è stato chiamato a fare il responsabile Nazionale del-

le squadre sanitarie di P.C.; e di conseguenza il nostro Pier Giulio Rampa responsabile delle squadre sanitarie di P.C del primo raggruppamento. Primi risultati, le squadre sanitarie stanno nascendo come i funghi della passata stagione, ed a Bergamo sarà presente il nuovo PMA acquistato dalla sede Nazionale con il 5 per mille e gestito interamente dalle squadre sanitarie, andatelo a vedere.

Questa è la situazione e lascio a voi le conclusioni, perché se le faccio io potrei essere troppo celebrativo.

Ringrazio il nostro ottimo coordinatore Gianfranco Armand, per la sua totale disponibilità, un grosso grazie ai volontari che sono stati a lavorare in Abruzzo ed a tutti gli altri per il loro impegno. GRAZIE,GRAZIE,GRAZIE.

GRUPPO SPORTIVO

L'attività del Gruppo Sportivo svolta nel 2009 è stata la seguente: 08 marzo 2° trofeo Giovanni Cosso a Prali , assegnazione definitiva alla nostra sezione. - 05 aprile Limone Piemonte naz. slalom gigante piazzati 19° su 36 - 19 maggio gara a bocce a S.P.V. Lemina, assegnazione definitiva a S. Germano-Pramollo. - 23 maggio 1ª camminata a Perrero - 11 luglio 2ª camminata alpina al Sellerie.

La nostra squadra di calcio ha partecipato a vari tornei con ottimi risultati.

PROGRAMMA PER IL 2009 :

sull'agendina è stato pubblicato il programma, di altre manifestazioni e gare sarete informati tempestivamente. Raccomando agli atleti di partecipare, per quanto possibile, alle gare nazionali organizzate dall'A.N.A. sicuro che avete i mezzi per ben figurare. Al vicepresidente Aldo Pontet al direttivo, ai responsabili delle varie discipline, agli atleti ed ai partecipanti tutti, un grazie sincero, continuate così anche in futuro ed auguri per l'anno in corso.

CORO SEZIONALE

Il 27 giugno a Fenestrelle ha esordito il nostro coro, il coro è nato in sordina senza troppa pubblicità su iniziativa di alcuni soci.

Per fare un coro ad alto livello ci vogliono anni di intenso lavoro per questo i giudizi sulla prima esibizione sono stati contrastanti.

Per me, che confesso sono stonato, sono stati bravi e l' iniziativa è bella. Bravi per l'impegno al maestro Mario Sbardellotto ed a tutti i coristi. Grazie per l'ospitalità al gruppo di Pinerolo città. Un appello: se qualcuno a voce e tempo, sarà il benvenuto, si faccia avanti.

RINGRAZIAMENTI.

Alle Autorità civili, militari, religiose, alle associazioni che hanno partecipato alle nostre manifestazioni il sentimento della più profonda gratitudine.

A tutte le persone che ci hanno aiutato in vari modi grazie per averci dato fiducia. Grazie agli amici che con le loro offerte ci danno la possibilità di far quadrare i conti anche economicamente, spesso il vostro aiuto è determinante.

Siete stati veramente bravi ed indispensabili, nell'ordine Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Revisori dei conti, Giunta di scrutinio, il cappellano della sezione, Capi Gruppo e Consigli di gruppo e naturalmente tutti i soci ed amici.

OBIETTIVI PER L'ANNO IN CORSO.

Non mi sento di dare altri obiettivi oltre a quelli che abbiamo, anzi se riusciremo a mantenere gli impegni già presi sarete veramente bravi. Vi raccomando di partecipare con entusiasmo alle varie attività, tutte le volte che ne avete la possibilità, coinvolgendo, perché no anche le vostre famiglie; sono sicuro che trascorreremo dei bei momenti assieme in armonia, amicizia ed allegria.

CONCLUSIONI.

Il vostro Presidente cari delegati a conclusione di questa relazione morale della nostra sezione, pensa di poter affermare in tutta tranquillità che l'anno appena trascorso associativamente parlando possa essere definito un buon anno. Continuiamo per questa strada cercando sempre di migliorarci

La concordia e l'amicizia deve essere il valore aggiunto della nostra associazione. Vi devo confessare con rammarico che ogni tanto vedo affiorare dei protagonismi, delle insofferenze che mal si conciliano con il nostro modo di essere. Dopo il novantennio ci siamo avviati verso il centenario associativo, dimostriamoci degni per tutti quelli che ci hanno preceduti. Per quanto mi riguarda aiutato dalla vostra fiducia ed amicizia cercherò di fare del mio meglio, con voi, per rendere grande la nostra sezione i nostri gruppi, la nostra unità di protezione civile, la nostra banda, il nostro coro, il nostro gruppo sportivo ed onorare così gli ideali, di quelli che ci hanno preceduto:

Viva gli alpini,
grazie della vostra pazienza
nell'ascoltarmi.

Francesco Busso

GEN. VITTORIO EMANUELE ROSSI

Qualche tempo fa, dal socio Priotti Marcello del Gruppo di Campiglione Fenile, mi giunse un breve scritto: "Monte Pasubio, tomba del gen. Vittorio Emanuele Rossi, presso la chiesetta dei Caduti", corredato di una fotografia.

La cosa mi incuriosì in quanto, negli anni 1926 – 1931, al comando del 3° Reggimento Alpini vi era un colonnello con lo stesso nominativo e così, iniziai le ricerche che non furono facili. Consultai siti internet e libri, mi armai di pazienza e, frugando a destra ed a manca, trovai un libro edito dalla Gino Rossato Editori, dal titolo "Il battaglione "Monte Berico" nella grande guerra" autori: A. Castagna, C. Gattera e P. Xompero; il libro soddisfece ogni mia aspettativa. Da quest'ottimo e dettagliato libro ho dedotto le seguenti note.

Il gen. Vittorio Emanuele Rossi nacque il 23 giugno 1877 a Grezzana (VI). Dopo aver frequentato l'Accademia Militare percorse i vari gradi sino ad arrivare a quello di capitano. Con lo scoppio della prima guerra mondiale, le continue necessità di nuovi rincalzi da gettare nella fornace della guerra portarono, il 1° dicembre 1915 alla costituzione di nuovi battaglioni alpini, fra questi il Battaglione "Monte Berico" con sede a Recoaro, al suo comando fu chiamato il capitano Vittorio Emanuele Rossi che, per l'occasione venne nominato maggiore.

Dopo un breve periodo di addestramento e di preparazione, il 15 marzo 1916, il battaglione entrò in guerra e fu trasferito a Posina, alle falde del Monte Pasubio, Su questo monte il battaglione combattè ininterrottamente fino all'agosto 1917 quando fu trasferito sulla Bainsizza.

In questo periodo il maggiore Rossi fu, per tre volte, decorato della Medaglia d'Argento al valor Militare. Le motivazioni riportano:

"In ripetuti combattimenti offensivi, guidava con grande bravura e con successo due battaglioni alpini dando mirabile esempio di coraggio coll'esporsi sempre nei punti più pericolosi della lotta per infondere fiducia ed ardire nei suoi dipendenti"

Matassone – Foggiano (Vallarsa), 28 – 30 giugno 1916

"Con discernimento, saggio criterio tattico e mirabile ardimento, animando i suoi soldati, procedeva risolutamente all'attacco di una importante posizione tenuta dal nemico e la conquistava nonostante la tenace resistenza oppostagli con tiri di mitragliatrici e con lanci di bombe e nonostante le aspre difficoltà del terreno."

Val Grande – Posina, 13 luglio 1916

"Con magnifico slancio e cosciente coraggio, condusse il suo battaglione all'assalto di una munitissima posizione nemica e lo mantenne saldo sul terreno di conquista nonostante il terribile bombardamento delle artiglierie nemiche di ogni calibro ed il fuoco ininterrotto di mitragliatrici. Ferito e contuso, ricusò di cedere il comando; esempio mirabile di calma, di serenità, di valore. In precedenti aspri combattimenti condusse più volte il battaglione alla vittoria."

Dente Austriaco del Pasubio, 9 – 10 ottobre 1916

Dopo la Bainsizza il battaglione trovò nuova collocazione sul Monte Kucli dove venne sorpreso dalla ritirata di Caporetto. In una fase della strenua difesa per arrestare l'avanzata delle truppe austrotedesche, il ten. Col. Rossi (avanzamento per merito di guerra) nel corso della tenace resistenza sulle posizioni del Krad Vrh e Kucli, gli austriaci dopo aver ripreso il Monte Zible, si diressero verso il Krad Vrh. Oltrepassata la sella del Krad, irruppero sul Krad Vrh, "In quel momento (opera citata) il ten. Col. Rossi percorreva un tratto del profondo camminamento Kucli – Krad Vrh per portarsi al centro del nuovo schieramento. Era con lui il tenente medico dr. Nava sempre sospinto dal suo generoso animo a uscire dai coperti posti di medicazione per correre sulle linee a combattere, a collegare, a incitare. Un gruppo di austriaci apparve improvvisamente sul ciglio del camminamento e puntò i fucili sui nostri che estrassero rapidamente la rivoltella e tentarono una disperata resistenza, ma alcuni nemici saltando loro sulle spalle, li atterrarono sul fondo del camminamento ed ebbero facile gioco a disarmarli. Era prossimo il mezzogiorno. Il sipario calava sul dramma del nostro Battaglione. Era il 24 ottobre 1917."

Ritornò dalla prigionia nei primi mesi del 1919, riassunse nuovamente il comando del Btg. Alpini "Monte Berico", incarico che mantenne fino al 19 agosto 1919 giorno dello scioglimento , per smobilitazione, del battaglione.

Nominato colonnello, dal 1° agosto 1926 assunse il comando, presso la Caserma Monte Nero (Rubatto) di Torino, del 3° Reggimento Alpini, carica che mantenne fino al 15 dicembre 1931.

Nei giorni 26 – 27 gennaio 1931, un tragico evento funestò il comando del colonnello Rossi, a Roche-

La Tomba del gen. Rossi Fonte Internet

molles (Val di Susa) due terribili valanghe causarono la morte di 21 alpini tra ufficiali e soldati del Btg. Fenestrelle. Sulla sciagura fu aperta una inchiesta che appurò che il colonnello Rossi non aveva nessuna specifica responsabilità della tragedia nonostante questo, il suo alto senso del dovere lo portò a lasciare il servizio attivo. Dopo alcuni anni rientrò nell'esercito e, nominato generale di brigata, comandò una Brigata mista in Etiopia.

Collocato in congedo per raggiunti limiti d'età, non dimenticò mai i suoi alpini e, periodicamente, si recava sia fra i reduci del btg. "Monte Berico", sia fra quelli del 3° Rgt. Alpini. Nel corso di una di queste visite, a Thiene si ammalò e, dopo breve ricovero ospedaliero, il 24 novembre 1962 decedette.

Per sua espressa volontà, la sua salma fu portata sul Pasubio accanto ai suoi Caduti e collocata nella chiesetta di Santa Maria del Pasubio, l'anno successivo i suoi alpini lo tumularono nella tomba scavata nella roccia a pochi passi dalla chiesetta e su di essa fu posto un masso prelevato sul Dente Italiano del Pasubio, località che vide le gloriose gesta del battaglione "Monte Berico".

Sulla sua tomba furono collocate due lapidi marmoree riportanti le seguenti scritte:

GENERALE

VITTORIO EMANUELE ROSSI

23 – VI – 1877 24 – XI – 1962

NELLA EPOPEA DEL PASUBIO
TORNÒ SUL PASUBIO
PER SEMPRE

* * *

SU QUESTI MARTORIATI BALUARDI
COMANDÒ NEGLI ANNI 1916 – 1917
L'INVITTO BATTAGLIONE MONTE BERICO

Cattalino Massimino

COMMEMORAZIONE DEL 66° ANNIVERSARIO DELLA CONQUISTA DI "MONTE MARRONE"

Mercoledì 31 marzo 2010, in un soleggiato mattino primaverile, a Torino nel giardino Corpo Italiano di Liberazione, la Sezione torinese dell'ANCFARGL, con la sentita collaborazione del Comune di Torino ha rievocato, accanto al Monumento, il 66° anniversario della battaglia di "Monte Marrone" (Fronte di Cassino) conquistato il 31 marzo 1944, con un ardito colpo di mano del Btg. Alpini "Piemonte" e dallo stesso difeso, nella notte di Pasqua del 10 aprile 1944, dalla controffensiva tedesca.

Accanto ai pochi Reduci ancora in vita, erano schierati: la Bandiera di Guerra del Btg. Alpini "Piemonte" decorata di M.A.V.M., portata dal capitano Luigi Cavaliere del Centro Addestramento Alpini di Aosta, sulla destra era il Vessillo del btg. Alpini "Piemonte" con due Medaglie d'Oro e una d'Argento. Il Gonfalone della Città di Torino decorato di M.O.V.M., i Gonfaloni della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, la Bandiera della Sezione di Torino dell'ANCFARGL, labari delle Associazioni Combattenti e d'Arma, i Vessilli delle Sezioni A.N.A. tra cui quelli di Torino, Asti, Ivrea ed altri provenienti dal Piemonte. Vi era anche un nutrita rappresentanza della Sezione Alpini della "Mainarde", catena montuosa cui appartiene il Monte Marrone, con Vessillo e Gagliardetto, guidati dall'infaticabile Capo Gruppo Attilio Montarelli di Rocchette al Volturno. Vi erano Ufficiali e Sottufficiali, in rappresentanza degli Enti Militari e dei Comandi di stanza in Torino.

Ha conferito particolare solennità alla manifestazione la presenza di numerose Autorità, tra cui il col. Giovanni Musso, in rappresentanza del gen. D. Franco Cravarezza, comandante la Regione Militare Nord, il gen. B. Claudio Berto, comandante la Brigata Alpina Taurinense, era rappresentato dal col. Rosario Rudi Bonanno, comandante del 32° Rgt. Guastatori; il cap. Roberta Catalano, in rappresentanza del gen. D. Vincenzo Basso, comandante la Regione Piemonte della Guardia di Finanza e del gen. B. Sebastiano Galdino, comandante la Provincia di Torino.

Il Sindaco della Città di Torino on. Sergio Chiamparino, il Vice Prefetto dr.ssa Barbara Buffa in rappresentanza del Prefetto dr. Paolo Padoin, il Vice Presidente della Sezione A.N.A. di Torino Guido Vercellino ed il Capo Gruppo di TO Centro magg. Giorgio Coizza.

A suggello della trasmissione di valori tra i Combattenti della guerra di Liberazione e nuove generazioni, erano presenti due classi di studenti della Scuola Media "Peyron/Fermi"di Torino, accompagnati dalle loro insegnati, le Prof.sse Sandra Senego e Rossanna Moretti.

La Bandiera di Guerra del Btg. "Piemonte"

La cerimonia è iniziata con la deposizione di una corona d'alloro ai Caduti di Monte Marrone, offerta dalla Città di Torino, con gli Onori militari resi da un picchetto armato della Brigata Alpina "Taurinense" e l'esecuzione del "silenzio" da parte della fanfara della Brigata.

Il Cappellano Militare degli Alpini ten. col. Tommaso Ribero, ha officiato una breve funzione religiosa benedicendo il Monumento dedicato ai Caduti.

Il gen. C.A. Luigi Morena, classe 1917, già vice comandante della 2ª Compagnia del Btg. "Piemonte", ha recitato la preghiera dell'Alpino ed ha rievocato la conquista e la difesa di Monte Marrone. La notte del 10 aprile 1944, durante l'attacco di fuoco intenso, gli alpini del Btg. "Piemonte" dimostrarono di che tempra erano fatti, con furiosi corpo a corpo ricacciarono il nemico che subì forti perdite.

In occasione dell'evento commemorativo per i Caduti di Monte Marrone, il segretario della Sezione di Torino l'alpino Aldo Armand-Pilon, diede lettura di alcuni messaggi di stima e di elogio pervenuti da personalità invitata ed impedite a intervenire, tra questi il Presidente Nazionale dell'ANCFARGL, gen. C.A. Luigi Poli, i generali avv. Enzio Campanella (classe 1915) di Roma e Giorgio Donati di Verona, che cita alcuni ricordi dei suoi alpini sugli avvenimenti indimenticabili di quella notte di Pasqua 1944.

Il Presidente della Sezione di Torino dell'ANCFARGL t. col. avv. Enzo Belardinelli, ha ripercorso l'esecuzione dell'ardito colpo di mano, attuato dal Btg. Alpini "Piemonte" sul fronte di Cassino, per occupare di sorpresa, lungo una parete ritenuta impraticabile, il Monte Marrone, il cui dominio condizionava le attività operative e logistiche degli schieramenti contrapposti. La conquista del Monte Marrone è stata la dimostrazione di perizia nella guerra di montagna e di saldezza nel combattimento da parte del Btg. Alpini "Piemonte", come segno inequivocabile delle capacità militari del ricostituito Esercito Italiano.

Infine, il Sindaco on. Sergio Chiamparino, portò il saluto della Città, espresse riconoscenza ai Combattenti per il contributo di valore e di sacrificio offerto dal Btg. "Piemonte" quasi tutti residenti nelle vallate torinesi ed inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate per la Liberazione del Paese. I valori cui si ispirarono i combattenti di eventi tanto gloriosi devono costituire esempio per le nuove generazioni ed in particolare per i militari oggi in servizio ed impiegati nei vari compiti nazionali ed internazionali. Pertanto l'Amministrazione Comunale riafferma la vicinanza all'ANCFARGL e si impegna a curarne i monumenti e gli altri segni celebrativi che fanno ormai parte della toponomastica della Città.

Un caloroso elogio è diretto al gen. B. Giuliano Laghi, Vice Presidente della nostra Sezione, per il suo contributo alla perfetta e riuscita manifestazione.

Alla conclusione della cerimonia, la Fanfara diretta dal 1° M.llo Marco Calandri, ha suonato alcuni brani del suo repertorio..

Aldo Armand-Pilon

20° RADUNO MORTAISTI

Il 30 maggio u.s., ha avuto luogo a Fenile il 20° raduno dei mortaisti della 133ª Compagnia Mortai del Battaglione "Susa". Si sono riabbracciati al raduno annuale i veci della Mortai, gli amici del Gruppo di Campiglione Fenile ed i simpatizzanti.

Dopo una breve sfilata, culminata con l'omaggio ai Caduti mediante una corona d'alloro e deposizione di mazzi di fiori, da parte dei bambini delle Scuole Elementari, nonché dell'omaggio floreale alla tomba del generale Michele Forneris, antico comandante della 133ª Mortai, hanno salutato i presenti il Capo Gruppo e Consigliere della Sezione Giovanni Bertone, il rappresentante dei mortaisti, il rappresentante del 3° Rgt. Alpini Cap. Gardini, il Sindaco di Campiglione Fenile prof. Riccardo Cordero ed infine ci ha onorato della sua presenza e dei suoi consigli il nostro Presidente della Sezione A.N.A. di Pinerolo Francesco Busso.

Dopo la S. Messa nella chiesa di Fenile, siamo stati accolti gentilmente ed affettuosamente dall'Associazione "Amici di Fenile" i quali, sotto l'attenta guida del coordinatore Manuele Frajria, ci hanno pienamente soddisfatti con antipasti, grigliate ed ottimo vino, terminando la giornata nel migliore dei modi. Arrivederci all'anno prossimo.

GRG

Vita dei Gruppi

Gruppo di Airasca

Un'iniziativa a favore della Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo da parte del Gruppo locale è stata avviata e portata a termine un paio di mesi fa: la messa a punto della sala riunioni situata al primo piano dell'oratorio parrocchiale e altri piccoli ma significativi interventi all'interno dell'oratorio e della chiesa.

Il tutto è iniziato tempo fa con l'organizzazione di una serata di promozione di prodotti per il benessere ed il riposo; la somma in denaro, alquanto cospicua, è stata interamente destinata all'acquisto della materia prima per effettuare i vari interventi.

L'opera più consistente è stata la tinteggiatura del locale al piano superiore in oratorio e relativo atrio scala di accesso; inoltre sempre in questo locale riunioni sono stati posati i paracolpi per le sedute e rifatto il mancorrente in legno della scala di accesso.

Altri Soci Alpini ed Amici degli Alpini si sono adoperati per la messa a punto di numerosi banchi di seduta all'interno della chiesa parrocchiale, in particolare nella sostituzione degli inginocchiatoi. Altri ancora in altre attività di minor rilievo ma altrettanto importanti e significative.

"Un caloroso ringraziamento a tutti gli alpini e simpatizzanti per questa preziosa attività svolta a favore della parrocchia; a dire il vero le penne nere di Airasca non sono nuove in queste azioni in quanto ogni qualvolta si rende necessario un intervento di manutenzione o altro lavoro generico trovo sempre piena disponibilità e collaborazione da parte degli Alpini di Airasca. Grazie a tutti per il tempo che dedicate, in particolare al vostro Capo Gruppo Armando Astegiano sempre presente e disponibile in ogni circostanza", queste le parole del parroco Don Roberto Gottero.

Il Consiglio Direttivo di Gruppo ringrazia tutti quelli che hanno collaborato in particolare il Capo Gruppo che si è adoperato in prima persona per l'organizzazione della serata raccolta fondi, tutte le persone che hanno partecipato alla serata in questione al fine di raggiungere il valore massimo di denaro versato dalla società promotrice, i soci e simpatizzanti per l'encomiabile lavoro svolto. Ma a sentire i vari addetti ai lavori non è ancora tutto finito: con il denaro ancora disponibile i nostri soci e simpatizzanti si stanno già organizzando per la posa di pannelli in materiale composito sulla parete laterale posteriore all'interno della Sala della Comunità.

Come sempre gli Alpini di Airasca all'appello rispondono "presenti.

Daniele Forestiero

Gruppo di BAUDENASCA

Come da programma, domenica 31 gennaio i soci del Gruppo Alpini di Baudenasca sono stati convocati per l'assemblea annuale.

La giornata inizia in chiesa con la S. Messa celebrata da don Paolo Bertin in memoria degli Alpini andati avanti, conclusasi con la lettura della "Preghiera dell'Alpino" da parte di un socio; al termine la cantoria parrocchiale onora gli Alpini e tutti i presenti con il canto "Signore delle cime".

Poi gli Alpini si sono trasferiti presso la sede per l'assemblea, presenti circa 30 Soci, alcuni Amici e Gandione Adriano in rappresentanza della Sezione di Pinerolo. Avico Elio e Girò Gianfranco vengono nominati presidente e segretario dell'assemblea

Il Capo Gruppo Girò Guido ha letto la Relazione Morale anno 2009, iniziando con un pensiero per il socio Caffaratti Antonio andato avanti all'inizio dell'anno scorso. Poi ha ringraziato tutti i soci presenti per la cospicua partecipazione ai raduni, in particolare ringrazia l'alfiere Girò Sergio ed i suoi accompagnatori Soci ed Amici degli Alpini giovani festaioli. E' stata letta la relazione finanziaria anno 2009. L'assemblea ha approvato le relazioni con votazione per alzata di mano.

Il consigliere di Sezione Gandione Adriano ha portato i saluti del Presidente ed elencato i principali appuntamenti in programma per l'anno 2010, in particolare l'Adunata Nazionale di Bergamo e l'adunata del 1° Raggruppamento di Asti.

Segue un altro momento molto importante della giornata, secondo una recente tradizione della Sezione: la premiazione del socio con oltre 50 anni di iscrizione al Gruppo di Baudenasca. Il socio Pons Giuseppe, al centro della foto, riceve dal Capo Gruppo Girò Guido la spilla d'oro a forma di cappello Alpino e dal consigliere di Sezione Gandione la pergamena ricordo.

BAUDENASCA - Il premiato

Si è proseguito con la distribuzione dei bollini ai Soci presenti. Per l'anno 2010 il Gruppo di Baudenasca conta 52 Soci e 14 Aggregati iscritti, con una buona presenza di giovani.

Terminata l'assemblea tutti a pranzo nella sede preposta, dove il Socio ed ormai affermato cuoco Bruno Ghirardi ha preparato per oltre 50 commensali, trattenuti in allegria fino al tardo pomeriggio.

L'assemblea annuale ha così riempito la giornata degli Alpini ed Amici aggregati.

Valerio C.

Gruppo di Cantalupa

CELEBRAZIONE DEL 25 APRILE

Domenica 25 aprile, è stata celebrata presso il cippo-ricordo dei Caduti a San Martino promossa, come ogni anno, dal Comune di Cantalupa in collaborazione con il Gruppo, una significativa cerimonia commemorativa per il 65° anniversario della Liberazione.

Hanno partecipato il Sindaco, dott. Giustino Bello; le Famiglie Monge e Serafino che ci ospitano sempre con grande generosità; un gruppo di partigiani ricordati nominativamente: Rino Branca, Roberto Cantone, Ferruccio Cinguetti, Sandrin Fassi, Renato Guaita e Lucio Paltrinieri; una rappresentanza dell'A.N.A. Gruppi di Cantalupa, Frossasco, Osasco, Ostana e Roletto; dell'A.N.A.A. Nucleo di Airasca; dell'A.N.C.R. Sezione di Cantalupa, con relativi Gagliardetti, Vessilli e bandiera. Erano inoltre presenti numerosi familiari, simpatizzanti ed amici.

La Corale di Cantalupa, diretta del M° Alberto Passatelli, è intervenuta con canti ispirati allo spirito alpino.

Il Corpo Volontario Antincendi Boschivi, Squadra di Cantalupa, ha svolto un encomiabile servizio coordinato dal C.S. Amos Coassolo contribuendo alla riuscita della manifestazione.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa officiata dal sacerdote salesiano don Ivan, seguita dalla lettura di un messaggio dell'avv. Ettore Serafino assente per impegni dovuti all'analoga cerimonia tenutasi, nello stesso giorno, a Pinerolo.

È poi intervenuto il dott. Bello che ha rievocato l'importanza ed il significato della manifestazione, accomunando nel ricordo tutti i Caduti del movimento partigiano facente capo al Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia.

Con la resa degli onori ai Caduti di San Martino, la deposizione di fiori al cippo-ricordo ed alcuni minuti di raccoglimento si è conclusa la cerimonia commemorativa.

Si è quindi svolto un cordiale aperitivo offerto dalla cortesia delle Famiglia Monge e Serafino.

La manifestazione è poi proseguita con un pranzo alpino svoltosi in armonia ed amicizia.

L.M.

Gruppo di Buriasco

Dal Capo Gruppo di Buriasco un saluto dalla Patagonia

CANTALUPA - Il cippo dei Caduti

Gruppo di Cavour

IL GERBIDO DIVENTA "PIAZZA 3° RGT. ALPINI"

Sabato pomeriggio 27 marzo scorso, con una sobria cerimonia, ma densa di significati, l'area alberata del Gerbido è stata intitolata al 3° Reggimento Alpini.

Un segno ulteriore del legame e del gemellaggio che unisce il Gruppo Alpini di Cavour e il Reggimento pinerolese. Legame sottolineato più volte nel corso dei vari interventi seguiti alla parata e allo scoprimento della targa.

Il Capo Gruppo A.N.A. Flavio Giusiano, il Sindaco Piergiorgio Bertone, il Colonnello Giulio Lucia, comandante del 3° Rgt. Alpini ed il Vice Presidente della Sezione Cattalino Massimino più volte, nei loro interventi, si sono soffermati sull'importanza della collaborazione tra le penne nere pinerolesi e i soci alpini cavouresi.

Alla cerimonia ha preso parte la Banda Musicale S. Lorenzo di Cavour, un picchetto d'onore del 3° e una folta rappresentanza di Gagliardetti dei Gruppi in arrivo dal pinerolese e dal saluzzese.

Al termine, presso la sede del Gruppo (situata sulla nuova piazza) che nell'occasione veniva riaperta dopo i recenti lavori di ristrutturazione e costruzione dei nuovi servizi igienici e del magazzino, veniva servito un rinfresco.

Guido Callieri

Gruppo di Cercenasco

83ª ADUNATA NAZIONALE ALPINI

All'Adunata Nazionale svoltasi in terra orobica a Bergamo, città dei Mille, nei giorni 8 e 9 Maggio u. s., ci sono andati anche alpini del Gruppo di Cercenasco. Chi in pullman, chi in treno e chi in camper, alpini, mogli e simpatizzanti hanno scelto di trascorrere un fine settimana a stretto contatto con le penne nere della più numerosa e generosa sezione d'Italia. Oltre 27.000 iscritti e più di 1.102.955 € raccolti nel 2009 (dati Libro Verde della solidarietà).

Bandiere alle finestre, tricolori a forma di catena alle balconate ed inferriate e striscioni di benvenuti alpini. La città, come i 244 paesi della provincia sono stati vestiti a festa dagli alpini bergamaschi per

CAVOUR - Il saluto del Capo Gruppo

CAVOUR - La targa dedicatoria

dare il benvenuto agli alpini d'Italia e del mondo.

Centinaia le persone in fila al Duomo di Bergamo per rendere omaggio alla salma del Beato don Gnocchi, cappellano della divisione "Tridentina" in Russia, proclamato beato il 25 ottobre 2009 in piazza Duomo a Milano. Gli alpini che in quella occasione non avevano potuto partecipare alla funzione hanno nei giorni dell'adunata avuto la possibilità di rendere omaggio a quello che per le penne nere è già un Santo. La sua vita riassume la quintessenza di pastore e di alpino. La sua opera ha anticipato il motto alpino che impegna a "Onorare i morti aiutando i vivi".

Malgrado le previsioni meteorologiche poco rassicuranti, oltre 450 mila persone hanno partecipato all'adunata nazionale e 100.000 penne nere hanno sfilato per le vie cittadine. Un breve temporale ha accompagnato la partenza della sfilata iniziata alle ore 9,00 di domenica 9, con gli alpini in armi, i reduci su automezzi datati, la protezione civile e l'ospedale da campo, le delegazioni estero e le Sezioni di Liguria e Piemonte salutate dal passaggio delle Frecce Tricolore e, a seguire, tutte le Sezioni d'Italia per concludersi, malgrado la pioggia fosse tornata copiosa, nel tardo pomeriggio con lo sfilare fiero ed orgoglioso degli alpini di Bergamo, in chiusura, lo striscione con: "Arrivederci a Torino 2011".

Adunata "calorosa" e coinvolgente, nella quale tutti i record sono stati sbriciolati, come affermato dal nostro Presidente Corrado Perona, tra gente allegra, festosa ma soprattutto paziente. Si, perché nei giorni dell'Adunata le code sono in ogni dove. Dall'ingresso ai musei, come nei teatri piuttosto che nelle Chiese per non parlare dei bar. Gli alpini lo sanno e, senza prevaricazione alcuna, aspettano pazientemente il loro turno. Complimenti Bergamo, per l'ottima organizzazione e per la calorosa e, a tratti commovente accoglienza che avete saputo trasmettere a tutti i partecipanti.

Anche noi alpini di Cercenasco nei giorni 18 e 19 Settembre p.v. avremo la nostra piccola adunata per festeggiare i primi cinquant'anni di fondazione del Gruppo. Invitiamo, attraverso le pagine di "Tranta Sold", tutti i Gruppi della Sezione a partecipare e festeggiare con noi questo importante traguardo.

V. Laurenti

Gruppo di Garzigliana

La sera del 29 gennaio u.s., presso la sede del Gruppo di Via Roma 10, si è svolta l'assemblea annuale dei soci e degli aggregati.

Il Capo Gruppo Livio Viotti, inizia con un saluto ai presenti, li ringrazia della partecipazione e li invita ad un momento di raccoglimento in ricordo dei soci passati avanti.

Nel corso della relazione morale, il Capo Gruppo ha voluto, tra l'altro, ricordare la partecipazione del Gruppo alle varie manifestazioni di Sezione e di Gruppo, Adunata nazionale e di Raggruppamento, alla S. Messa a San Maurizio ed al concerto di S. Cecilia al Teatro Sociale.

Dopo il tesseramento, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo. I presenti hanno confermato, per altri tre anni, quello fino ad allora in carica.

Abbiamo partecipato alla cerimonia, in Piazza Vittorio Veneto a Pinerolo, del ritorno del 3° Rgt. Alpini dall'Afghanistan ed alla Caserma Berardi al cambio del comandante del Reggimento. Ogni anno siamo promotori della cerimonia del IV Novembre indetta dal Comune

La domenica del 29 novembre abbiamo ricordato, con una S. Messa in loro suffragio, i soci passati avanti. Il parroco durante l'omelia ha espresso parole di elogio per quanto si è fatto in loro ricordo e quanto stanno ancora facendo gli alpini in congedo impegnati nel volontariato e quelli in armi in missioni di pace nel mondo.

Alle ore 12, un buon numero di soci e familiari si sono ritrovati presso il ristorante "Montebruno" di Garzigliana per il pranzo sociale; così, si è avuto modo di parlare della vita del Gruppo e le sue prospettive. Una giornata piacevole ed alpina.

Il Capo Gruppo, come ogni anno, fa appelli ai soci per una più numerosa partecipazione alle ricorrenze della Sezione, dei Gruppi ed alle altre cerimonie.

Livio Viotti

Gruppo di Pinerolo

BERGAMO, IN SINTESI, UN'ADUNATA ALLA GRANDE

9 maggio 2010: abbiamo partecipato ad una sfilata prorompente ed entusiasmante, accolti da calorose simpatia, e poi ad un pellegrinaggio di popolo silenzioso e ininterrotto nella città alta, all'urna del beato don Carlo Gnocchi esposta alla venerazione nella cattedrale.

Alessandro, santo patrono di Bergamo e don Carlo Gnocchi hanno avuto a che fare in modo marcato con le armi della fede e dell'amore, come protagonisti della "pietas" cristiana.

Il primo, Alessandro, era il "primo centurione" romano, martire decapitato, della Legione Tebea comandata da Maurizio, decimata per non voler rinunciare ai principi cristiani, tempi eroici.

Il secondo, il nostro don Carlo Gnocchi, figlio della terre lombarda, cappellano degli alpini in Grecia, Albania e Russia, è, dal 25 ottobre 2009, il più recente Beato degli Alpini, che si aggiunge ad altri e al protettore San Maurizio.

Sono passati molti secoli dal tempo dei primi martiri cristiani; oggi don Carlo Gnocchi è venerato come un seminatore instanca-

bile di speranze, come l'operatore dell'autentica solidarietà e come "l'imprenditore della carità" in diverse direzioni, avendo consumato la vita terrena in un'altra forma d'eroismo.

Entrambi, Alessandro e Carlo (provvidenziale o casualmente storico binomio che unisce venti secoli circa) hanno "radicato" la loro opera nel messaggio cristiano.

Ma diamo un occhiata panoramica alla Bergamo alta o "città veneta" che con i suoi muraglioni di cinta e il leone alato di San Marco a Porta Sant'Agostino, offre ancora ai visitatori evidenti vestigia di una potenza di altri tempi. Anche qui si possono scorgere, per contrasto, il filo d'oro e il segno di aspirazione e di ricerca della PAX cristiana leggendo la scritta scolpita "PAX TIBI, MARCE, EVANGELISTA MEUS".

L'adunata degli alpini è stata un bel momento ricco di amicizia e di solidarietà cementata dai canti che ricordano con un po' di commozione e di mestizia vari periodi dell'epopea degli alpini, che sarebbe opportuno non venissero dimenticati dai giovani d'oggi.

Il Corpo degli Alpini è una componente importante delle Forze Armate e una parte di popolo di spiccato rilievo nella Nazione. Se ricordiamo il passato e guardiamo al presente, sarebbe difficile immaginare la Penisola senza penne nere.

La "Storia" continua nel terzo millennio. Allora arrivederci a tutti a Torino, il 7 e 8 maggio 2011, da bravi e buoni Italiani, per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Romano Bermond

Gruppo di Pomaretto

GIORNATA DELLA MEMORIA, TORINO 27 GENNAIO 2010

"Giorno 6 del mese di ottobre, ultimo giorno delle nostre marce forzate attraverso le montagne del Montenegro, per sfuggire alle mani dei tedeschi e cercare di portarci vicino all'Italia……"

Così iniziava il diario mio nonno, l'Alpino Ribet Flavio, classe 1914, in forza al 3° Reggimento Alpini durante la seconda guerra mondiale. Deceduto nel 1989.

L'8 settembre '43 si trovava in Jugoslavia con il suo reparto, e per molti sopravvissuti, dopo un mese nella formazione "Btg. Pinerolo", le vicende di guerra si conclusero con la deportazione.

Iniziava per tutti loro un lungo viaggio verso la Germania, ed un periodo di prigionia che non possiamo nemmeno lontanamente immaginare, un periodo passato a lavorare come bestie nelle miniere od a spalare macerie dopo i bombardamenti, fino alla liberazione nel 1945. Diciotto mesi al limite della sopportazione, che lo hanno visto però tornare a casa vivo, a differenza di molti più sfortunati di Lui.

Ed eccomi qua, a ritirare una medaglia in Sua Memoria, "Ai Cittadini Italiani Deportati e Internati nei Lager Nazisti 1943-1945", nel teatro Carignano gremito di familiari per ritirare il riconoscimento in nome di chi non c'è più, ma anche di tante persone che hanno vissuto quelle esperienze sulla propria pelle, e che ho guardato sfilare davanti al palco dal primo all'ultimo con commozione, sentendomi quasi fuori posto e veramente piccolo di fronte alla loro tragedia. Tragedia vissuta e portata nel cuore per una vita, impossibile, almeno per mio nonno, da raccontare. Mi sono ritrovato così una medaglia non mia tra le mani, che mi dà però un senso di pace ogni volta che la vedo vicina al Suo inseparabile Cappello Alpino. Peccato che sia arrivata con parecchi anni di ritardo…..

Luca Ribet

POMARETTO - I ricordi

Gruppo di Prarostino

ASSEMBLEA

Il giorno 11-04-2010 presso la sede sociale si è svolta l'assemblea straordinaria in occasione della quale sono state consegnate le pergamene di anzianità per i soci Rol Attilio e Monnet Bruno ai quali vanno tutta la riconoscenza e la vicinanza dell'intero gruppo, per l'impegno e il lavoro svolto in questi anni.

L'incontro è stata un'utile occasione per discutere e mettere in programma alcune iniziative per

PRAROSTINO - Il Gruppo davanti al monumento

l'anno in corso tra cui la partecipazione ad alcune manifestazioni locali e l'organizzazione di momenti di svago per soci, amici e simpatizzanti.

La mattinata si è conclusa con la tradizionale foto di gruppo presso il parco della rimembranza di San Bartolomeo.

Gruppo di S. Pietro V. Lemina

EVENTI

Carissimi amici, a San Pietro Val Lemina tanti eventi si sono succeduti, ripetendo più o meno le solite cose a partire dall'assemblea annuale nella quale è stato approvato il nostro nuovo regolamento ed alle altre iniziative che ci hanno visti o protagonisti o coinvolti.

In quest'occasione ci piace parlare del futuro anche se quando leggerete queste righe forse "il futuro" sarà già passato, almeno in parte. Come chi ha più memoria ricorderà, un pezzo della storia del nostro Gruppo che recita:

" La particolare situazione industriale del pinerolese favorì l'arruolamento di parecchi giovani nei ranghi della Marina. Come naturale conseguenza si formò un'Associazione di Marinai in congedo. Stanti i buoni rapporti da sempre esistiti fra gli Alpini e i Marinai si decise di dedicare una giornata alla fraternità d'armi fra le due specialità. La scelta nel 1975 cadde sul 29 aprile, quando a San Pietro convennero numerosi Alpini e Marinai per festeggiare. Proprio in quell'occasione fu solennemente inaugurato un Monumento sito in Piazza Piemonte, che con semplicità, accomuna i simboli delle due specialità; un'ancora e un cappello alpino. "

Va da se che il 2010 è l'anno in cui il Monumento compie i suoi trentacinque anni. A questo proposito abbiamo pensato di completare quell'opera cominciata l'anno scorso con il restauro della zona circostante il monumento e di arricchire con un ulteriore simbolo il monumento stesso.

Questo succederà il 12 giugno prossimo, giorno in cui la Dottoressa Elena Tornoni Maranetto sarà ufficialmente nominata Madrina del nostro Gagliardetto. La cronaca dell'evento sarà materia di un prossimo articolo che sicuramente uscirà sull'edizione del terzo trimestre.

Altro evento degno di nota avverrà l'undici luglio, vedendoci coinvolti con tutte le altre associazioni Sanpietrine, nell'organizzare la prima edizione de " I SENTIERI DEL GUSTO IN ALTA VAL LEMINA". Il titolo dell'edizione 2010 sarà " mangia e va dal Crò a Pra l'Abbà. Anche di questo vi daremo conto nella prossima edizione.

Vorrei chiudere con un ricordo particolare del nostro socio BRUNO PONS, andato avanti nel mese di febbraio. Bruno rappresentava nel Gruppo il tipico alpino piemontese, di pochissime parole ma di grandi fatti. Sempre disponibile, bastava un cenno e Lui c'era sempre a dare una mano. Ciao Bruno da parte di tutti i soci e di tutti quelli che ti hanno conosciuto ed apprezzato per la tua alpinità.

Ezio Ferraris.

Gruppo di Scalenghe

IL GRUPPO ALPINI INSIGNITO DELLA " CITTADINANZA BENEMERITA".

Nella serata del 2 giugno alla presenza, del nostro Presidente di Sezione Francesco Busso e di un folto pubblico, il Sindaco di Scalenghe p.a. Bruno Garis, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, durante il Concerto della Banda Musicale di None per celebrare la ricorrenza della festa della Repubblica, ha insignito il nostro Gruppo dell'onorificenza di " Cittadinanza Benemerita ": questa riconoscenza, è stata assegnata, come ha ricordato il Sindaco nella sua orazione, ripercorrendo le varie tappe di vita del nostro Gruppo, dal lontano 11 maggio 1958 ad oggi, per come il Gruppo Alpini si è sempre distinto per le diverse iniziative intraprese a favore del proprio Comune, per la partecipazione alle varie manifestazioni comunali e per la presenza concreta degli Alpini alla vita del proprio paese.

A termine dell'orazione del Sindaco, il nostro Capo Gruppo Tavella Aldo ha ringraziato tutta l'Amministrazione Comunale per l'onorificenza assegnataci riba-

dendo che il Gruppo Alpini continuerà anche in futuro ad adoperarsi per la collettività scalenghese e manterrà sempre alto il prestigio delle penne nere.

Gruppo di Volvera

21 marzo 2010 a Varazze, la data che riporta il II° appuntamento, per tutti i "PINEROLINI" gli Artiglieri che hanno prestato servizio nelle batterie, nei reparti e nelle città dove il Gruppo "Pinerolo" è stato di stanza.

Già da alcuni giorni, "giove pluvio" mandava messaggi minacciosi, "ma gli alpini non hanno paura", e pur consapevoli del rischio non hanno voluto mancare a quello che tutti noi speriamo: che il nostro raduno diventi sempre di più un appuntamento da segnare sul calendario dei nostri impegni importanti.

Il ritrovo nella ex piazza della stazione ferroviaria, è stato imponente, accoglienza calorosa da parte del Gruppo Alpini di Varazze, con pausa spaccio organizzata dagli stessi, per rifocillarci dopo la lunga marcia per raggiungere Varazze.

Dopo l'alzabandiera il corteo si è svolto tra le belle e caratteristiche vie del centro cittadino, adorne di bandiere tricolori, per arrivare in Piazza Sant'Ambrogio, dove vi è stata la cerimonia della deposizione di una corona al monumento ai Caduti. Presenti alla cerimonia, varie personalità in rappresentanza del Comune di Varazze, dal Sindaco Delfino all'Assessore Carletto, al Consigliere Patrone (alpino), al Comandante dei VV.UU. Narizzano, al Maresciallo dei CC Moscatelli, al Capo dell'Uff. Mar. Ferrari, al Lgt della GdF Lucifero, al Consigliere ANA Bertino. Numerosi i Gagliardetti dei Gruppi e i Vessilli delle Sezioni ANA di Genova, Imperia, Intra, Lecco, Pinerolo e Savona che non hanno voluto mancare.

Da sottolineare il numero e l'entusiasmo dei sottufficiali tra cui il Maresciallo Nardella della 9ª btr., ufficiali tra cui il Generale Di Paolo comandante della 9ª btr. e del 3° rgt. della "Julia" e Comandanti del Gruppo nelle varie epoche, tra cui i Generali Toniutti, Sturniolo e Verda, alcuni giunti da molto lontano già nei giorni precedenti la domenica. Quello che si respira in questi momenti, è uguale in tutti i raduni Alpini, di ogni reparto e di ogni specialità, fino alla nostra Adunata Nazionale. E' sempre uguale ma è sempre nuovo, in questi momenti il protagonista è il cameratismo alpino, che è la concentrazione delle migliori virtù dell'Uomo: l'Amicizia, la Solidarietà, lo Spirito di Sacrificio, l'Entusiasmo, il Ricordo e il Rispetto per gli altri. Solo gli Alpini lo esprimono nella sua essenza più vera, solo perché è stato maturato e coltivato nella vita di caserma, di campi (duri) di esercitazioni, di guardie notturne da soli a -25°, e di gente che non ti conosceva ma si affacciava alla finestra e ti offriva una tazza di caffelatte a casa sua…

Terminati i saluti di rito da parte delle autorità, Santa Messa nella Collegiata di Sant'Ambrogio

Il pranzo si è svolto nei locali messi a disposizione dal direttore dell'Oratorio dei Salesiani di Don Bosco, partecipazione massiccia al punto che, pur con il cuore dolente, non vi erano posti a sufficienza per le numerose richieste dell'ultimo momento.

Il (posso dirlo) Grande "Gruppo Alpini di Varazze", con il suo validissimo Capo Gruppo Marenco e altri collaboratori, hanno allestito la sala da pranzo con molta cura, hanno cucinato e servito un pranzo (almeno quello) di menù marinaro. Tutto ottimo! Abbondante, annaffiato con vino che porta la nostra etichetta: sarà da collezione!!!.

Un grande grazie e un doveroso riconoscimento, va al già citato Gruppo Alpini di Varazze, al suo Capo Gruppo e ai vari collaboratori, per la preparazione di tutta quella che è stata la nostra festa: addobbo della piazza, della strade, manifesti per la città, posti di informazione già all'autostrada e sino ad arrivare in piazza all'ammassamento, senza dimenticare quello che poi non si vede: pulizia e recupero degli addobbi nei giorni successivi.

La festa è finita, siamo tutti più ricchi di quelle emozioni che si provano in questi momenti, Bergamo è vicina e Marzo 2011 anche, arrivederci stiamo in salute e chi non c'era veda di provvedere!!!

SCALENGHE - La consegna del diploma

BANDA MUSICALE

LA NOSTRA BANDA ALL'ADUNATA NAZIONALE DI BERGAMO

Lo scorso 8 e 9 maggio, la nostra Banda Sezionale, ha partecipato, come consuetudine, all'83ª Adunata nazionale tenutasi, quest'anno, a Bergamo, venendo ospitata dal locale Gruppo di Albano Sant'Alessandro presso l'oratorio cittadino.

Nella giornata di sabato, dopo una mattinata all'insegna del relax e dello svago per le vie di Bergamo, il pomeriggio ha visto la Banda impegnata nella deposizione al monumento ai Caduti, in Albano Sant'Alessandro, di una corona con la resa degli onori, nonché nell'esecuzione di un applauditissimo Carosello sulla Piazza del Municipio, alla presenza delle Autorità civili e militari, nonché di un folto e caloroso pubblico (si fa presente che per chi fosse interessato, sarà di prossima pubblicazione sul sito della Banda il filmato dello stesso).

Molto apprezzato, dopo cena, il concerto offerto ai cittadini, conclusosi con l'ormai famoso Canzoniere Militare e molto partecipato in occasione dell'esecuzione del "Va Pensiero" dal Nabucco.

La domenica, tra un temporale e l'altro, ha visto il debutto in una manifestazione nazionale di un emozionato, ma sicuramente preparato ed attento Alessandro, nella qualità di Mazziere. Un colpo d'occhio davvero suggestivo. La Sezione di Pinerolo, preceduta da una corposa formazione composta da 38 musici, tutti rigorosamente in ordine con la divisa estiva camicia bianca e cravatta verde, accompagnata dal Maestro Alberto Damiano. Formazione questa che ha sicuramente incontrato il consenso della folla e che con la sua sobrietà e con il suo ordine ha dato lustro alla Sezione.

PROTEZIONE CIVILE

NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE NUOVO AUTOMEZZO

Il nuovo mezzo

Il Nucleo di Protezione Civile ha inaugurato domenica 16 maggio il nuovo automezzo Fiat Ducato, acquistato con i contributi degli interventi effettuati negli ultimi anni.

I volontari lo hanno voluto dedicare, con una targa commemorativa, al Cav. Uff. Francesco Rivolo, uno dei fondatori della Protezione Civile e coordinatore per più di un decennio.

Don Alfredo Chiara ha benedetto il mezzo e la manifestazione è stata onorata dalla presenza della famiglia del Cav. Uff. Rivolo.

Con l'occasione sono stati consegnati i diplomi del Consiglio dei Ministri per le attività svolte negli anni 2008/2009 e i diplomi di anzianità in Protezione Civile. L'evento si è concluso a tavola con un ottimo fritto misto piemontese.

IL GRUPPO DI PONTE IN VALTELLINA IN VISITA A PINEROLO

Foto di Gruppo con gli amici di Ponte in Valtellina

Sabato 29 e domenica 30 maggio, i volontari dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. di Ponte in Valtellina (SO) e di Pinerolo si sono ritrovati per una sorta di "gemellaggio", confermando e consolidando (un precedente incontro che si svolse a Ponte in Valtellina nell'ottobre scorso) l'amicizia nata lavorando fianco a fianco al Campo Globo de L'Aquila durante l'emergenza terremoto in Abruzzo

IL PANE DEL SOLDATO

La gentile collaborazione del gen. Peratoner ha fatto giungere in redazione un curioso e simpatico articolo di Franco Piccinelli, pubblicato sul n° 4/2010 del mensile dell'Arma dei Carabinieri "Fiamme d'Argento", che propongo alla vostra attenzione:

" Ognuno può pensarla a proprio modo sul Re Carlo Alberto, al di là dei presunti rigori della Storia. Assolutista e va bene, sempre tentennante e va bene a proposito della politica unificatrice dell'Italia, forse persino un poco masochista nel punirsi delle sconfitte sui campi di battaglia e questo parrebbe esclusivamente affar suo. Tuttavia fra i suoi meriti, intuizioni comprese, va annoverato il senso del risparmio seppure a carico del proprio Esercito e la capacità di trarre da ogni derrata dei suoi campi sardo-piemontesi il massimo profitto in un economia poverissima.

Si sa che le fatiche delle lunghe marce affardellate, gli stenti, i sacrifici imposti dalla strategia delle guerre guerreggiate provocano gran dispendio di energie. È vero che allora tutto faceva sostanza per affrontare le esigenze della nutrizione: bastava riempire il sacco gastrico delle truppe ed esse eseguivano, baionetta in canna. Però qualche riguardo i soldati ben lo meritavano, unito al vantaggio di non doversi portare al seguito le cucine da campo con l'armamento di gamelle e addetti al vettovagliamento. È dunque a questo punto che il sovrano ha la sua bella trovata: mettendo a frutto la propria passione per il mangiar bene che fu sempre caratteristica dei Savoia e i cromosomi dell'inventiva o della necessità, sperimenta un pagnotta per la truppa, il pane del soldato insomma.

Grande da bastare per un intera giornata, da stare nello zaino, nutriente da garantire il soddisfacimento del bisogno alimentare per un fantoccino: la cui altezza non sempre arrivava ai centosessanta centimetri, mentre l'adipe debordante era volume piuttosto che muscolo di riserva.

Ora io non so se i libri di Storia risorgimentale ne facciano cenno. Il fatto è che quella sorta di piatto unico per le truppe sabaude durante le campagne di guerra è testimoniata da una ricetta recuperata in terra artigiana, a Castel Boglione che dà la mano a Fontanile, entrambi avamposti di amor di patria e di enogastronomia eccellente. Merito del ritrovamento è di Roberto Garbarino, che decora con il proprio nome uno dei più antichi forni della zona: a Castel Boglione appunto, ma di cui sono per così dire suffraganei i paesi del circondario. Per giunta tutta Castel Boglione quanto Fontanile vantano una cantina sociale di ottimo nome, con una varietà di vini quali una superba Barbera… Dunque la ricetta di questo Pane del Soldato? Garbarino tace sul rinvenimento ma le carte che parlano, dicono da quelle parti. E un po' si lascia andare. È previsto un impasto costituito da farina di tipo doppio zero, noci, acciughe non sbriciolate, pepe, acqua, sale, lievito, olio d'oliva e strutto. I pani sono aroma di filoni e di biove, secondo la nomenclatura d'adesso e d'allora. A richiesta se ne potrebbe confezionare una da Guinnes, ma Garbarono dice che, così perderebbe il suo fascino, la sua originalità. Ed io che l'ho apprezzato, assieme a delle fette di salame tagliato spesso un centimetro l'una, posso assicurarvi che qualunque sia l'aggiunta per impreziosire, una volta tanto il Re la penso giusta."

GRUPPO SPORTIVO

MARCIA AL GRAN TRUC

Così, in bellezza, è finita la 1ª marcia alpina del 2010, organizzata dalla Sezione di Pinerolo con la collaborazione del Gruppo di San Germano Chisone – Pramollo.

Partiti puntuali, dopo pochi minuti un gentile alpino offriva al gruppo in marcia due forme di ottimo formaggio a sostegno di coloro che fossero in difficoltà nel salire.

Ore 9,30 leggera colazione sul Colle Azzarà a base di pane, formaggio, salame, insalata russa, acciughe (verdi e rosse), caffè, te, pasticcini e vino. Acqua a richiesta.

Purtroppo, dopo, il passo rallenta, forse per la salita o per la colazione. L'obiettivo è raggiunto da un gruppo di otto persone – Cima Gran Truc mt. 2363 – circondate da fitta nebbia che toglie ogni panorama. Per gli altri partecipanti, pranzo al sacco alla fresca fontana di Friera.

Ridiscesa sul Colle Azzarà, dove si diceva fosse stata dimenticata una solitaria bottiglia di grappa trovatala, venne subito apprezzata con contorno di ciliegie procurate da una gentile signora di Bricherasio.

La giornata volge al termine. Rientro e ritrovo al ristorante "Gran Truc" per la cena alpina organizzata con competenza dai proprietari che ci hanno accolto con gentilezza. Così finisce in compagnia ed in armonia la giornata alla moda del Veci Alpin. Alla prossima!

P.S. Un grazie a chi ha partecipato alla marcia e a tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita.

I partecipanti sul Gran Truc

Notizie familiari

Laurea

Gruppo di Castagnole P.te - Sandrone Mattia, figlio del socio Nicola in Ingegneria Edile
Gruppo di Cavour - Parizia Alessandro, cognato del socio Callieri Guido, in Ingegneria Elettrica
Gruppo di Cercenasco - Filippa Michela, nipote e cugina dei soci: Sito Giovanni, Canavese Ivo e Busso Franco, in Architettura per l'Ambiente ed il Paesaggio
Gruppo di Prali - Richard Federica, figlia e nipote dei soci Ferruccio, Aldo e Barus Luigi, in Ingegneria Gestionale
Gruppo di Volvera - Amoruso Michela, figlia dell'aggreg. Antonio, in Giurisprudenza

CONSEGNA MATERIALE PER TRANTA SOLD

24 agosto
16 novembre

Culle

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Airaudo Alessia, figlia del socio Marco
Gruppo di Cavour - Callieri Giulia, figlia del socio Guido – Fenoglio Niccolò, nipote del socio Callieri Guido – Boaglio Federico, figlio del socio Maurizio – Peroni Emma, figlia del socio Magg. Davide e nipote, la pronipote dei soci Massimino Cattalino e Francesco
Gruppo di Garzigliana - Bessone Miranda, nipote del socio Beniamino
Gruppo di Perosa Argentina - Dema Caterina, nipote del socio Mario . Bert Manuel, nipote del socio Comba Elio
Gruppo di Perrero - Comba Sofia, figlia del socio Mirco
Gruppo di Piscina - Nicastri Elisa, nipote del socio Ozzello Giuseppe – Zavattaro Tommaso, figlio dell'aggreg. Porporato Gaspare
Gruppo di Prarostino - Boccardo Simone, nipote del socio Balmas Piero
Gruppo di San Secondo - Molinero Diego Maicol, figlio dell'aggreg. Franco e nipote del socio Garis Elio Giuseppe
Gruppo di Vigone - Boretto Iacopo, nipote del socio Domenico – Bertello Lorenzo, nipote dei soci Piccato Armando e Michele – Carignano Fabrizio, nipote dei soci Aiassa Giuseppe e Ritardo Antonio

Nozze

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Comba Renato con la sig.na Beccari Laura
Gruppo di Volvera - Amoruso Michela, figlia dell'aggreg. Antonio, con il sig. Zaccone Nino

Nozze di porcellana (15°)

Gruppo di Bricherasio - Socio Mulassano Pietro e la sig.ra Fogliatto Paola
Gruppo di Cercenasco - Socio Arolfo Piergiorgio e la sig.ra Apicella Tina

Nozze di cristallo (20°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Gregorio Michele e la sig.ra Comba Monica
Gruppo di Cercenasco - Socio Bruno Raffaele e la sig.ra Actovino Diana
Gruppo di Prarostino - Socio Godino Graziano e la sig.ra Travers Fiorella

Nozze d'argento (25°)

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Bonnin Piernando e la sig.ra Bertalotto Piera

Nozze di perla (30°)

Gruppo di Buriasco - Socio Grangetto Mario e la sig.ra Berti Elisabetta
Gruppo di Cantalupa - Socio Abate Daga Sergio e la sig.ra Bianciotto Pia
Gruppo di Castagnole P.te - Socio Quaglia Giacomo e la sig.ra Sarrù Franca – socio Foco Giorgio e la sig.ra Avaro Piera
Gruppo di Frossasco - Socio Cibrario Giulio e la sig.ra Arrigoni Cecilia
Gruppo di Vigone - Aggreg. Ferrero Giuseppe e la sig.ra Ghirardotto Antonella

Nozze di corallo (35°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Danese Sergio e la sig.ra Fornaresio Elena
Gruppo di Bricherasio - Socio Magrin Bruno e la sig.ra Picco Franca – Socio Mensa Claudio e la sig.ra Laurenti Agnese
Gruppo di Frossasco - Aggreg. Cais Cesare e la sig.ra Bocco Marilena
Gruppo di Osasco - Socio C.G. Bruno Giulio e la sig.ra Bianco Elda
Gruppo di Piscina - Socio Porporato Ezio e la sig.ra Boetto Bruna

Nozze di rubino (40°)

Gruppo di Bricherasio - Socio Ballari Renato e la sig.ra Vittone Marilena
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Crespo Silvano e la sig.ra Paire Olivia
Gruppo di Macello - Socio Maniero Pietro e la sig.ra aggreg. Caffaro Rita
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Vaschetto Franco e la sig.ra Morello Edda – Socio Vaschetto Giovanni e la sig.ra Conrero Lucia – Socio Lorusso Giuseppe e la sig.ra Martone Carmen
Gruppo di Piscina - Socio Bonifetto Renato e la sig.ra Lorenzatto Rita
Gruppo di Riva di Pinerolo - Aggreg. Coccolo Piero e la sig.ra Frairia Imelda, genitori del socio Mauro
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Fossat Eugenio e la sig.ra Giai Cecilia
Gruppo di Vigone - Socio Cocco Antonio e la sig.ra Toselli Margherita – Socio Aiassa Vito e la sig.ra Marchisio Maristella

Nozze di zaffiro (45°)

Gruppo di Airasca - Socio Spanò Domenico e la sig.ra Minore Concetta
Gruppo di Angrogna - Socio Danna Ercole e la sig.ra Danna Franca – Socio Odin Alessandro e la sig.ra Gavioli Alma
Gruppo di Bricherasio - Socio Bruno Michele e la sig.ra Ferrero Elda
Gruppo di Cantalupa - Socio Balestra Giovanni e la sig.ra Righero Bruna
Gruppo di Cavour - Socio Ischiotti Ermanno e la sig.ra Veglia Elda – Socio Borda Bossana Riccardo e la sig.ra Nicola Mariuccia
Gruppo di Macello - Socio Bertalotto Michele e la sig.ra Ostorero Anna Maria
Gruppo di Pinasca - Socio Polato Mario e la sig.ra Heritier Rita – Socio Mascherpa Ermanno e la sig.ra Manavella Claudia
Gruppo di San Secondo - Socio Raimondo Ernesto e la sig.ra Costantino Laura

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Peiretti Luigi e la sig.ra Rabarvo Maria
Gruppo di Cantalupa - Socio Guidetti Giovanni e la sig.ra Boella Onorina
Gruppo di Cavour - Socio Merlo Antonio e la sig.ra Frairia Annamaria – Rossetti Renato e la sig.ra Nicola Teresina, cognati dei soci Borda Bossana Riccardo e Nicola Sergio
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Cogno Giuseppe e la sig.ra Bertalot Attilia
Gruppo di Perrero - Socio Massel Ermanno e la sig.ra Breuza Eliana
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Festa Pasqualino e la sig.ra Castagno Imelda
Gruppo di Piscina - Socio Demarchi Mario e la sig.ra Trossero Giorgina – Socio Martino Emilio e la sig.ra Castagno Adriana – Socio Murisengo Enrico e la sig.ra Artuso Assunta
Gruppo di Riva di Pinerolo - Socio Francia Mario e la sig.ra Bonino Assunta
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Cruento Carlo e la sig.ra Buffa Erilda

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Pinerolo Città - Socio Frassino Mario e la sig.ra Solaro Liliana – Socio Frencia Franco e la sig.ra Picatti Ivana
Gruppo di San Secondo - Socio Asvisio Francesco e la sig.ra Bertea Lidia

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Piscina - Socio Abate Matteo e la sig.ra Mensa Teresa
Gruppo di Villar Perosa - Socio Giuliano Albino Enrico e la sig.ra Zordan Lucia -

Nozze di quarzo (65°)

Gruppo di Pinerolo Città - Socio Covacich Guido e la sig.ra Ghirardi Teresa

Lutti

Gruppo di Airasca - Beltramino Silvana, moglie del socio Nota Luigi
Gruppo di Angrogna - Socio Bianco Giovanni
Gruppo di Bricherasio - Palmero Elio, papà del socio Marco – Fornero Ines, nonna del socio Bonansea Daniele – Tuninetti Maddalena, suocera del socio Garnero Giuseppe – Razetto Maria, zia del socio Marina Pietro
Gruppo di Buriasco - Moncalvo Maria Maddalena ved. Possetto, zia dell'aggreg. Renato – Rossetto Maria Anna, zia del socio Allasino Walter – Baral Rosalba ved. Sanmartino, cognata del socio Fortunato – Bessone Ezio, zio del socio Buniva Marco – Gerbaudo Giuseppe, papà del socio Daniele – Balbo Maria ved. Paira, mamma del socio Elio – Priotto Teresa ved. Bosso, mamma e zia dei soci Alfredo, Roberto e Allasino Walter – Maniero Valerio, nipote del socio Giovanni
Gruppo di Campiglione Fenile - Bernardi Luigi, papà del socio Maurizio
Gruppo di Cantalupa - Caffaratti Teresa, mamma dell'aggreg. Favero Rosanna – Asvisio Teresa, mamma e nonna dei soci Coassolo Amos ed Enzo – Righero Renato, zio dei soci Livio e Balestra Giovanni – Bianciotto Maria Assunta, mamma e nonna dei soci Michele, Eros e Silvano – Mercol Irma, suocera e zia dei soci Bocchino Valter e del V.C.G. Gaido Massimo

Le nostre Manifestazioni

NAZIONALI

Domenica 4 luglio – Colle di Nava 61° raduno
Domenica 11 luglio – Pellegrinaggio all'Ortigara
Domenica 25 luglio – Pellegrinaggio all'Adamello
Domenica 5 settembre – Pellegrinaggio al Monte Bernadia ed al Monte Pasubio
Sabato 11 e domenica 12 settembre – Dogna – Premio fedeltà alla montagna
Domenica 26 settembre – 39° camp. Naz. A.N.A. corsa in montagna individuale
Domenica 3 ottobre – Bari – Pellegrinaggio Naz. Caduti di Oltremare
Domenica 12 dicembre – Milano – S. Messa in Duomo

1° RAGGRUPPAMENTO

Sabato 2 e domenica 3 ottobre – Asti – 13° Raduno

SEZIONALI

Sabato 26 giugno – Fenestrelle – Serata Cori
Domenica 29 agosto – Bobbio Pellice – Raduno sezionale
Sabato 9 ottobre – San Maurizio – S. Messa e Coro
Sabato 23 ottobre – Pinerolo – Congresso dei Capi Gruppo
Sabato 27 novembre . Pinerolo – Banda Musicale - S. Cecilia

DI GRUPPO

LUGLIO

Domenica 4 – Torre Pellice – 44° rancio alpino
Da domenica 4 al 7 – Pinasca – Festa di S. Giov. a Gradubbione
Sabato 10 e domenica 11 – Porte- Festa alla fontana degli alpini
Domenica 11 – Angrogna – Festa alpina alla Vaccera
Domenica 11 – Inverso Pinasca – Assado gigante al Gerbaud
Domenica 11 – Prali – 60° di fondazione
Domenica 11 – Roure – Comm. del Ten. Vinçon a Claviere
Domenica 11 – Villar Perosa – Festa al Rifugio "La Fraita"
Domenica 17 luglio – S. Pietro V. Lemina – Marenda sinôira e gara a bocce in notturna
Domenica 17 e lunedì 18 – Perosa Arg. – Festa sul Monte Bocciarda
Domenica 18 – Pragelato- Festa del Gruppo
Domenica 25 – Bagnolo P.te –50° di fondazione

AGOSTO

Domenica 1 – S. Pietro V. Lemina – Festa al Crò
Giovedì 26 – Frossasco – Gara a bocce e cena

SETTEMBRE

Domenica 5 – Cantalupa – 16° ann. del mon. del Freidour
Domenica 5 – Vigone – Festa alpina alla Madonna della Neve
Domenica 5 – Prali – gara sociale a bocce
Giovedì 9 – Pinerolo Città – Gita a la Monta (Francia)
Domenica 13 – S. Germano Ch.-Pramollo – Grigliata in sede
Domenica 19 – Cercenasco – 50° di fondazione
Domenica 19 – S. Secondo – Festa d'autunno
Domenica 25 – Pinerolo Città – Gara sociale a bocce
Domenica 25 – Volvera – Rievocaz. della battaglia della Marsaglia

OTTOBRE

Domenica 3 – Porte – Polentata chiusura anno sociale
Lunedì 11 – Perosa Argentina – Festa autunnale e rancio alpino
Sabato 16 – Perrero – cena sociale
Domenica 17 – S. Secondo – Castagnata
Giovedì 21 – Pinerolo Città – Visita alle tombe dei soci
Sabato 30 – Pinerolo Città – tradizionale bagna caoda
Domenica 31 – Volvera – Fiera autunnale

Gruppo di Cercenasco - Vaglienti Angiolino, zio del socio Giovanni – Camusso padre Vittorio, zio dell'aggreg. Turina Giuseppe

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Chiantore Francesco – Pons Margherita, moglie del socio Pons Ermanno – Rivoira Clarina, zia del socio Bonetto Franco - Martina Margherita, sorella dell'aggreg. Domenica – Giachero Maria, mamma del socio Paire Silvano

Gruppo di Macello - Socio Bessone Ezio – Audenino Carlo, suocero e cognato dei soci Dentis Giuseppe e Giai Piero

Gruppo di None - Gili Massimiliano, figlio del socio Rinaldo – La mamma del socio Argante Attilio – Canalis Regina ved. Viola, suocera dell'aggreg. Pairotti Marina e con suocera del C.G. Pairotti Guido

Gruppo di Osasco - Socio Garzena Angioletto

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Truffa Oreste

Gruppo di Perrero - Bonino Margherita ved. Ribet , cognata del socio Teodoro – Socio Valletti Raimondo – Gelato Celina ved. Refourn, mamma, suocera, nonna, sorella e zia dei soci Refourn Dante e Osvaldo, Ghigo Arturo e Renato, Rostagno Ezio, Gelato Enrico, Poet Bruno e Valdo

Gruppo di Porte - Salatin Maria, mamma dell'aggreg. Zoggia Laura – Aggreg. Bissoli Benito – Giai Luigina, moglie del socio Miè Giovanni

Gruppo di Pinasca - Clot Flavio, papà del socio Diego – Socio Prot Alessandro, zio del socio Bresso Giorgio

Gruppo di Pinerolo Città - Aggreg. Vaschetto Antonino, papà dei soci Franco e Giovanni – Garzena Angioletto, papà del socio Giuseppe – Socio Bianciotto Adriano – Buffa Maria, cognata del socio Manzo Giovanni

Gruppo di Piscina - Bongiovanni Stefano, papà dell'aggreg. Sergio – Martino Emilio, cognato del socio Bianciotto Giuseppe – Villardita Vincenzo, papà del socio Maurizio –Di Pietro Nunzio, papà del socio Valerio – Socio Abate Matteo, papà del socio Piero

Gruppo di Prali - Socio Peyrot Dino, nipote e cugino dei soci Elmo, Dino, Pierino, Ugo, Carlo, Patrik, Gino, Giulio, Moreno, Mirko, Pascal Luciano, Giuliano, Griot Riccardo e Sergio – Grill Nida in Rostan, mamma e zia dei soci Corrado, Riccardo e Fiorenzo -

Gruppo di Riva di Pinerolo - Alemanno Imelda in Rattalino, nipote del socio Giordana Aldo – Papa Pietro, suocero del socio Buducco Mauro

Gruppo di Roletto - Socio Barban Silvano – Damiano Guglielmo, fratello del socio Silvio

Gruppo di S. Germano Chisone - Pramollo - Comba Alessio, fratello, cognato e zio dei soci: Riccardo, Long Edvi, Robert Bruno e Soulier Alex – Menusan Ernestina ved. Long, zia del socio Renato

Pons Bruno

Gruppo di S. Pietro V. Lemina - Socio Pons Bruno – Trombotto Colombino Anna Rita, Madrina del Gruppo – Boletti Maria Teresa, moglie del socio Tornoni – Bricco Maria Maddalena, mamma del socio Losano Livio.

Gruppo di San Secondo - Francese Carla in Dentis, suocera del socio Revello Bruno – Rostagno Laura, madrina dell'aggreg. Fornerone Elda ved. Avondetto

Gruppo di Vigone - Socio Franco Giacomo – Socio Bonifetto Antonio, papà dell'aggreg. Gabriele – Ritardo Carolina, mamma e sorella dei soci Aiassa Giuseppe e Ritardo Antonio

Gruppo di Villar Perosa - Pellandino Maria ved. Heritier, mamma del socio Bruno

Gruppo di Volvera - Candellero Giovanna, sorella del socio Pierino – Peretti Bernardino, fratello del socio Giovanni – Racca Elio, nonno del socio Penna Gianluca – Bonetto Albertina, moglie del socio Cervino Alfredo

Gocce di... rugiada

"Con il 3° Alpini in Afghanistan

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
Volvera	Il Gruppo	€ 700,00
Riva di Pinerolo	Il Gruppo	€ 200,00
Baudenasca	Il Gruppo	€ 100,00
Sezione di Pavia		€ 1.000,00
Sezione Val Susa		€ 2.000,00
Castagnole Piemonte	N.N.	€ 10,00
Scalenghe	Il Gruppo	€ 250,00
Giaveno	Il Gruppo	€ 2.460,00
.S. Pietro Val Lemina	Il Gruppo	€ 300,00
Fenestrelle	Il Gruppo	€ 150,00
Sezione di Cuneo		€ 150,00
Sezione Val Susa		€ 1.310,00
A.N.A. Milano		€ 2.500,00
Cianotti Marcello		€ 2.500,00
Sezione Biella		€ 150,00
Torre Pellice	Il Gruppo	€ 250,00

"Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
Abbadia Alpina	Socio Angelo Bosca	€ 10,00
Vigone	Il Gruppo	€ 50,00
Pinerolo	Socio Guido Covacich	€ 20,00
Cercenasco	I Nipoti In Memoria di Pierina Daro'	€ 10,00
Prarostino	Monica e Suoi Figli In memoria di Giuliano e nonno Delmo	€ 20,00
Campiglione F.	Il Gruppo	€ 50,00
Cantalupa	Socio Giovanni Guidetti	€ 10,00
Cantalupa	Socio Luigi Castore	€ 10,00
Airasca	La Figlia In memoria di Fedele Vignetta	€ 10,00
Campiglione F.	Socio Silvano Crespo e Olivia Paire In occasione del loro 40° di matrimonio	€ 20,00
Prali	Elvira Breusa In memoria del marito Francesco	€ 10,00
Prali	Socio Elmo Peyrot In memoria del nipote Dino Peyrot	€ 10,00
Prali	Vera Peyrot In memoria del cugino Dino Peyrot	€ 10,00
Pinerolo	N.N.	€ 50,00

"Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
Vigone	Il Gruppo	€ 50,00
Campiglione F.	Il Gruppo	€ 50,00
Prali	Elvira Breusa in memoria del marito Francesco	€ 10,00
Prali	Socio Elmo Peyrot in memoria del nipote Dino Peyrot	€ 10,00
Prali	Vera Peyrot in memoria del cugino Dino Peyrot	€ 10,00

"Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
Abbadia Alpina	Socio Roberto Brignolo	€ 5,00
	Famiglia Rivolo In memoria del Cav. Uff. Francesco	€ 1.000,00

"Nuova Sede"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
Pinerolo	Aggr. Daniela Rossetti	€ 10,00
S.Germano - Pramollo	Il Gruppo	€ 500,00
Pinerolo	Socio Guido Covacich	€ 20,00
Piscina	Socio Piero Abate in memoria di Luigi Matteo Abate	€ 70,00
	Mario Grietti in memoria della moglie Marianna	$ 60
Airasca	Socio Armando Astegiano	€ 10,00

"Adozione a Distanza"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
Volvera	Il Gruppo	€ 310,00
Campiglione F.	Il Gruppo	€ 310,00

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI ASTI

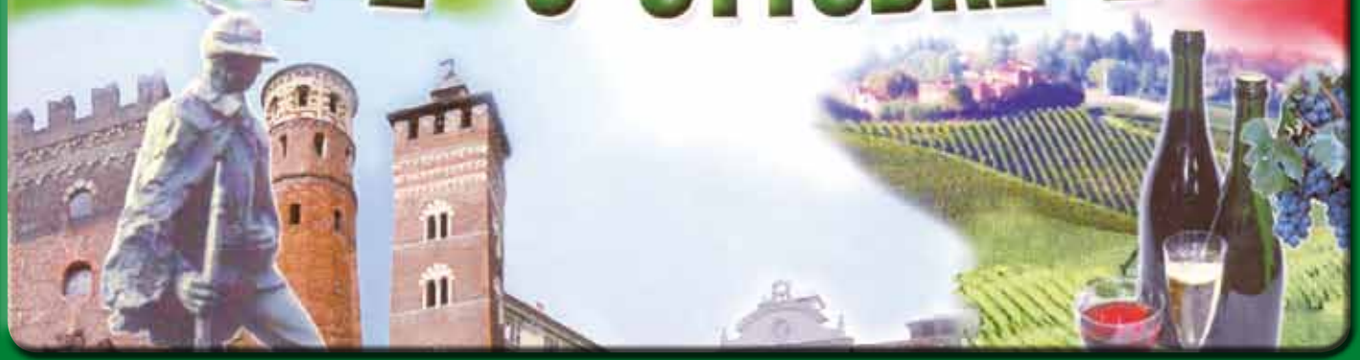
COMUNE DI ASTI

PROVINCIA DI ASTI

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

XIII RADUNO INTERSEZIONALE
1° RAGGRUPPAMENTO

SEZIONI DEL PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA E FRANCIA

ASTI 2 - 3 OTTOBRE 2010